



GRAD PULA

CITTÀ DI POLA

Službene novine Bollettino ufficiale

ISSN 1847-5507

BROJ

Utorak, 10.05.2016.

03/16

NUMERO

Martedì, 10-05-2016



10-05-2016

Ai sensi dell'articolo 80 e all'articolo 81 comma 5 della Legge sulle elezioni amministrative ("Gazzetta ufficiale" nn. 144/12 e 121/16), in conformità alla Relazione sull'accertamento dello stato della Commissione mandati in cui si constata che sono soddisfatte tutte le condizioni di legge per l'inizio di quiescenza del mandato da consigliere e della verifica del mandato del sostituto, alla seduta del Consiglio municipale della Città di Pula-Pola tenutasi il giorno 9 maggio 2016, si prende conoscenza e emana la seguente:

CONCLUSIONE

1. Si stabilisce che termina il mandato del consigliere BRUNO NEFAT che nel Consiglio municipale è stato eletto dalla lista del partito politico LADONJA, come candidato al numero ordinario 1 della Lista, causa presentazione delle dimissioni il giorno 01 aprile 2016.
2. Si stabilisce che a DUNJA RAČIĆ inizia il mandato come sostituta del consigliere Bruno Nefat nel Consiglio municipale con il giorno 09 maggio 2016, e in base all'articolo 81 comma 5 della Legge sulle elezioni amministrative, dal momento che la citata è per fila il primo candidato non eletto che segue al terzo posto della Lista LADONJA, che è stata cancellata dal Registro dei partiti politici tramite il Decreto del Ministero dell'amministrazione della Repubblica di Croazia.

Classe: 022- -05/16-01/73
Num.Prot.: 2168/01-01-02-0206-16-5
Pola, 9 maggio 2016

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA
CITTÀ DI POLA**

**IL PRESIDENTE
Robert Cvek, f.to**

Ai sensi dell'articolo 79 comma 6 e 7 e dell'articolo 81 comma 3 della Legge sulle elezioni amministrative ("Gazzetta ufficiale" nn. 144/12 e 121/16), in conformità alla Relazione sull'accertamento dello stato della Commissione mandati in cui si constata che sono soddisfatte tutte le condizioni di legge per l'inizio della quiescenza del mandato da consigliere e della verifica del mandato del sostituto, alla seduta del Consiglio municipale della Città di Pula-Pola tenutasi il giorno 9 maggio 2016, si prende conoscenza e emana la seguente:

CONCLUSIONE

1. Si conferma che al consigliere ELENA VIAN PROJIC dal 12 aprile 2016, il mandato di Consigliere municipale va in quiescenza per motivi personali, in base alla richiesta scritta.
Elena Vian Projić è stata scelta nel Consiglio municipale della Città di Pola dalla lista di candidatura dei partiti: SDP-HSU-SDSS-HSLs-SDA della Croazia come candidato al numero ordinario 5 della Lista.
2. Si constata che DENIS BURŠIĆ dal 9 maggio 2016 esegue la funzione di sostituto del consigliere nel Consiglio municipale della Città di Pola al posto di Elena Vian Projić, in conformità all'informazione scritta per stabilire il sostituto, che al Consiglio municipale ha inoltrato la lista di candidati dei partiti politici SDP-HSU-SDSS- HSLs-SDA della Croazia sulla cui Lista il succitato era al numero ordinario 21.

Classe: 021- -05/16-01/48
Num.Prot.: 2168/01-01-02-0206-16-4
Pola, 9 maggio 2016

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA
CITTÀ DI POLA**

**IL PRESIDENTE
Robert Cvek, f.to**

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn.7/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Consiglio municipale della Città di Pola nella seduta tenutasi il 9 maggio 2016 emana la seguente

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il giorno 9 maggio 2016, emana la

STRATEGIA DI SVILUPPO DEL TURISMO DELLA CITTÀ DI POLA 2016 – 2020

I

PIANO STRATEGICO DI MARKETING DEL TURISMO 2016 – 2020

Articolo 1

Si emana la Strategia di sviluppo del turismo della città di Pola 2016 - 2020 e il Piano strategico di marketing del turismo 2016 - 2020, che è parte integrante del presente Piano.

Articolo 2

Strategia di sviluppo del turismo della città di Pola 2016 - 2020 e il Piano strategico di marketing del turismo 2016 - 2020 entrano in vigore il giorno dell'emanazione.

Classe: 022- -05/15-01/64

Num.Prot.: 2168/01-01-02-02-0267-16-13

Pola, 9 maggio 2016

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA
CITTÀ DI POLA**

**IL PRESIDENTE
Robert Cvek, f.to**

CONCLUSIONE

1. Si approva la Relazione sull'esecuzione del Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale per il 2015.
2. La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione, e si pubblica nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

Classe: 361-01/16-01/38

N.PROT.: 2168/01-01-02-0009-16-7

Pola, 9 maggio 2016

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA
CITTÀ DI POLA**

**IL PRESIDENTE
Robert Cvek, f.to**

**NUMERO 03/16
PAGINA 2**

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il giorno 9 maggio 2016, emana la

CONCLUSIONE

1. Si approva la Relazione sull'esecuzione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2015.
2. La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione, e si pubblica nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

Classe: 363-02/16-01/16
Num.Prot.: 2168/01-01-02-0009-16-4
Pola, 9 maggio 2016

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA
CITTÀ DI POLA**

**IL PRESIDENTE
Robert Cvek, f.to**

Ai sensi dell'articolo 20 comma 1 e dell'articolo 36 della Legge sull'economia sostenibile dei rifiuti ("Gazzetta ufficiale" n. 94/13) e all'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il giorno 9 maggio 2016, emana la

CONCLUSIONE sull'adozione della Relazione di esecuzione del Piano di gestione dei rifiuti della Città di Pula-Pola per il 2015

Articolo 1

Si approva la Relazione sull'esecuzione del Piano di gestione dei rifiuti nella Città di Pola per il 2015.

Articolo 2

La Relazione sull'esecuzione del Piano di gestione dei rifiuti nella Città di Pola per il 2015 è parte integrante della presente Conclusione.

Articolo 3

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Classe: 351- -01/16-01/14
Num.Prot.: 2168/01-03-04-0341-16-14
Pola, 9 maggio 2016

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA
CITTÀ DI POLA**

**IL PRESIDENTE
Robert Cvek, f.to**

Ai sensi degli articoli 26 e 27 della Legge sulle concessioni (Gazzetta ufficiale nn. 143/12), dell'articolo 21 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 158/03, 04/06, 38/09 e 123/11) e dell'articolo 1 e 2 della Delibera dell'Assemblea regionale della Regione Istriana sul controllo dell'autorizzazione alla Città di Pola per l'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 13/10) e dell'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 9 maggio 2016, emana la

DELIBERA
sull'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo allo scopo di costruzione e utilizzo economico dello ski - lift nella località di "Baia Valovine" a Pola

I

In base al procedimento eseguito di assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo allo scopo di costruzione e uso economico dello ski - lift nella località di "Baia Valovine" a Pola, nonché della proposta della Commissione professionale per le concessioni sul demanio marittimo della Città di Pula - Pola del 21.04.2016, come offerente più economico si sceglie la società commerciale WARM UP d.o.o., con sede a Fiume, Njivina 16, CIP: 72570844615.

La Città di Pula-Pola (di seguito nel testo: datore della concessione) assegna all'offerente più economico, società commerciale WARM UP d.o.o., con sede a Fiume, Njivina 16, CIP: 72570844615, (di seguito nel testo: concessionario), la concessione sul demanio marittimo ai fini della costruzione e dello sfruttamento economico dello ski-lift nella località di "Baia Valovine" a Pola.

II

Il bene marittimo che si dà in concessione comprende parte della part.catastale n. 5262 comune cat. di Pola (parte della costa), nonché la superficie marittima davanti alla particella catastale menzionata, limitata da punti di rottura rappresentati nel sistema di coordinate HTRS96 come segue:

PUNTI DI ROTTURA DELL'INTERVENTO		
Numero del punto	Coordinata E HTRS96/TM (m)	Coordinata N HTRS96/TM (m)
1	287683,37	4972469,87
2	287650,53	4972422,17
3	287577,06	4972472,75
4	287559,87	4972471,65
5	287452,32	4972365,67
6	287449,06	4972348,76
7	287475,06	4972287,52
8	287489,28	4972277,81
9	287548,32	4972275,56
10	287573,9	4972257,95
11	287704,26	4972447,31

L'area del demanio marittimo di cui al comma 1 del presente punto raffigurata nella situazione geodetica MJ 1:1000 sovrapposta alla base ortofoto è parte integrante della presente Delibera e non viene pubblicata nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

III

Il demanio marittimo ovvero parte della costa e della superficie marittima che si dà in concessione ha la superficie complessiva di 29.992 m², di cui la parte di terraferma ammonta a 125 m², mentre la parte di mare ammonta a 29.867 m².

Nella parte marittima il concessionario ha il diritto di costruire (sistemare) e usare a fini economici il piccolo e il grande ski-lift con relativi impianti accompagnatori: sala macchine, deposito, impianto sanitario, reception per la vendita di biglietti e l'affitto di attrezzature e una piccola struttura di ristorazione (chiosco) per fornire servizi di ristorazione semplici con terrazza coperta.

Gli impianti del comma 2 del presente punto sono collocati sulla piattaforma prefabbricata al di sopra della superficie del mare. L'accesso alla piattaforma e alle rampe di partenza dello ski-lift è assicurato tramite un ponte di accesso alla costa.

Parte della costa sulla p.c. num. 5262 c.c. di Pola serve come superficie manipolativa per il trasferimento di visitatori e attrezzature alla piattaforma di montaggio e non può essere utilizzato dal concessionario per altri scopi o attività.

IV

Per l'uso del bene marittimo di cui al punto II della presente Delibera, il concessionario si impegna a versare al concessionario un indennizzo annuale per la concessione composto da due parti:

- parte permanente nell'importo di 2,22 kn/m² della superficie occupata, ovvero 66.582,24 kune all'anno (a lettere: sessantaseimilacinquecentoottantaduekuneeventiquattrolipe)
- parte variabile nell'importo del 1,52% dei ricavi realizzati dall'attività e dai servizi prestati sul demanio marittimo che si dà in concessione.

Il canone di concessione è soggetto a cambiamenti in base all'indice dei prezzi di consumo, seguendo il mercato della fluttuazione dei prezzi del bene pubblico o di altro bene di interesse per la Repubblica di Croazia che è oggetto della concessione e/o modifiche della legge specifica nella parte in cui si stabilisce l'altezza e il modo di pagamento del canone per la concessione.

Il concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della quota fissa e / o variabile del canone di concessione annuale ogni due anni dalla data della firma del contratto di concessione con l'obbligo di avvisare il concessionario tre mesi prima per iscritto.

Il modo e le modalità di pagamento della tassa di concessione saranno determinati dal contratto di concessione.

V

La concessione è concessa per un periodo di 20 anni, a partire dalla data di conclusione del contratto di concessione, con la possibilità di cessare il contratto in conformità con le norme vigenti in materia.

VI

Le attività relative allo ski-lift e alla prestazione di servizi accompagnatori possono essere svolte esclusivamente dal concessionario, e in via eccezionale anche da terzi in base a un contratto di subconcessione o previa approvazione del datore della concessione.

VII

Il concessionario ha l'obbligo, per tutta la durata della concessione, di sfruttare economicamente, mantenere e tutelare con l'attenzione di un buon gestore il demanio marittimo di cui all'art.3 della presente Delibera, nel rispetto di tutte le norme di legge, in particolare quelle nel campo della tutela ambientale, dell'assetto territoriale e dell'edilizia.

VIII

Il concessionario ha l'obbligo di costruire e utilizzare a fini economici lo ski-lift e gli impianti accompagnatori dello ski-lift in conformità agli Studi di fondatezza economica (dell'aprile del 2019) che è parte integrante della documentazione dell'offerta, e tutti gli investimenti nell'importo di 5.197.983,00 kune, eseguire nei termini e negli importi previsti negli studi citati.

Il concessionario ha l'obbligo per ogni costruzione futura o ristrutturazione sul demanio marittimo del punto II della presente Delibera, richiedere il consenso del concessionario e le licenze in conformità con le norme che disciplinano l'assetto e la costruzione sul territorio.

IX

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario.

Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente, tranne nel caso di un'autorizzazione espressamente concessa dal Concedente o nei casi stabiliti dalla legge.

X

Si autorizza il Sindaco della Città di Pula-Pola entro 10 giorni dalla data definitiva della presente Delibera, di stipulare con il concessionario il contratto di concessione conformemente alle disposizioni della presente Delibera, che disciplinerà in dettaglio i diritti e gli obblighi del concessionario e del datore della concessione.

Se il concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

XI

Il concessionario è tenuto a sottoporre al concessionario la garanzia della banca commerciale per il buon esaurimento degli obblighi derivanti dal contratto di concessione pari a 259.899,16 kune, che ammonta al 5% del valore complessivo dell'offerta dell'investimento dagli studi della fondatezza economica, con un periodo di validità di 6 mesi superiore alla data di completamento prevista del ciclo di investimenti.

Se il concessionario non agisce nel modo stabilito nel comma 1 del presente punto, non avverrà la firma del contratto di concessione.

XII

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione, e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

Classe: UP/I 342-01/16-01/7

Num.Prot.: 2168/01-03-06-00-0270-16-11

Pola, 9 maggio 2016

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI POLA

IL PRESIDENTE
Robert Cvek, f.to

Ai sensi dell'articolo 18 della Legge sui cimiteri ("Gazzetta ufficiale" nn. 19/98 e 50/12) e dell'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 9 maggio 2016, emana la

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

Classe: 023- -01/16-01/501

Num.Prot.: 2168/01-03-03-03-0292-16-3

Pola, 9 maggio 2016

DELIBERA

sull'integrazione della Delibera sui cimiteri

Articolo 1

Con la presente Delibera si integra la Delibera sui cimiteri ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola n. 13/10) nel modo che in seguito all'articolo 24 si aggiunge l'articolo 24 a. che recita:

Articolo 24.a.

L'addetto che nell'ambito delle attività funebri esegue anche l'organizzazione dei funerali o l'ultimo saluto al deceduto o si occupa dei resti mortali ha l'obbligo di:

- dichiarare all'amministrazione del cimitero il posto dell'inumazione del deceduto o dei resti mortali, e consegnare tutta la documentazione valevole per la sepoltura in tale tomba (approvazione del proprietario della tomba e simile), ovvero per l'organizzazione dell'ultimo saluto nel termine di 24 ore prima del funerale, ovvero saluto,

- durante l'iscrizione dei dati inerenti al luogo della sepoltura della persona deceduta o dei resti mortali nel registro delle tombe, ottenere la conferma dell'amministrazione del cimitero inerente alla data e all'ora del funerale,

- l'accettazione fisica della persona deceduta o dei resti mortali negli ambienti del Cimitero cittadino di Monte Ghiro a Pola e nel cimitero di Stignano si eseguiranno immediatamente un'ora prima del termine fissato per il funerale o l'ultimo saluto, e in base al certificato inerente alla data e all'ora del funerale, o dell'ultimo saluto del defunto.

L'addetto che nell'ambito delle attività funebri esegue l'organizzazione del funerale o dell'ultimo saluto al defunto o ai resti mortali, in base alla procura del fruitore dei servizi funebri, ha l'obbligo di consegnare la procura autenticata da parte del notaio prima di effettuare le attività del comma 1 del presente articolo, e nel caso di motivi giustificati (festività, giorni non lavorativi, distanza fisica del fruitore del servizio) può accedere alle azioni dell'organizzazione del funerale o dell'ultimo saluto o dei resti mortali sulla base di una procura che non è autenticata dal notaio, ma è tenuto nell'arco di tre (3) giorni dall'effettuato funerale o ultimo saluto, a consegnare la procura autenticata da parte del notaio.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI POLA

**IL PRESIDENTE
Robert Cvek, f.to**

Ai sensi del comma 6 art. 19 della Legge sui consigli dei giovani ("Gazzetta ufficiale" nn. 41/14), comma 5 dell'articolo 19 della Delibera sulla fondazione del Consiglio dei giovani della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 09/14) e dell'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il giorno 9 maggio 2016, emana la

CONCLUSIONE

sull'accettazione della Relazione sul lavoro del Consiglio dei giovani della Città di Pola per il 2015

Articolo 1

Si accetta il Rapporto sul lavoro del Consiglio dei giovani della Città di Pola per il 2015.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione, e si pubblica nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

Classe: 023- -01/16-01/458
Num.Prot.: 2168/01-05-01-0277-16-15
Pola, 9 maggio 2016

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA
CITTÀ DI POLA**

**IL PRESIDENTE
Robert Cvek, f.to**

In base all'Accordo di partenariato per il progetto Life - Life Sec Adapt Project (numero di progetto: LIFE14 CCA/IT/000316) e all'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 9 maggio 2016, emana la

DELIBERA

sull'adesione del sindaco della Città di Pola all'iniziativa "Nuovo patto dei sindaci integrato per il Clima e l'Energia" („The New Integrated Covenant of Mayors for Climate and Energy“)

Articolo 1

Si stabilisce che la Città di Pola, con la firma dell'Accordo di partenariato per il progetto Life Sec Adapt Project (numero di progetto: LIFE14 CCA/IT/000316) è diventata partner nel progetto e con ciò ha assunto l'impegno di eseguire tutte le attività progettuali menzionate nell'applicazione del Progetto. Una delle attività nell'esecuzione del progetto in oggetto è anche di aderire all'iniziativa "Nuovo patto dei sindaci integrato per il Clima e l'Energia" („The New Integrated Covenant of Mayors for Climate and Energy“ / avviato il 15 ottobre 2015.

Articolo 2

L'iniziativa "Nuovo Patto dei sindaci integrato per il Clima e l'Energia" unisce il "Patto dei Sindaci" („Covenant of Mayors“) e „Mayors Adapt“ e include le amministrazioni locali all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Con l'iniziativa "Nuovo Patto dei sindaci integrato per il Clima e l'Energia" si stabiliscono i nuovi impegni allo scopo di realizzare gli obiettivi fino al 2030, che sottintendono il mantenimento delle temperature medie di riscaldamento globale al di sotto dei 2°C, , aumentando la capacità dei firmatari in termini di adeguamento delle influenze inevitabili dei cambiamenti climatici e dell'aumento dell'efficienza energetica e dell'uso delle fonti energetiche rinnovabili. Gli impegni menzionati si realizzeranno in base al SECAP-a (Sustainable Energy and Climate Action Plan), piano di azione che si eseguirà entro 2 (due) anni dopo l'adesione dell'iniziativa in questione.

Articolo 3

Il Sindaco, con l'adesione a questa iniziativa, si impegna a contribuire alla visione della nuova iniziativa nel senso di:

- riduzione delle emissioni di anidride carbonica di almeno il 40% entro il 2030, attraverso un miglioramento dell'efficienza energetica e un maggiore utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili,
- aumentando la resistenza agli impatti dei cambiamenti climatici,
- eseguendo gli impegni tramite passi seri, compreso lo sviluppo Sustainable Energy and Climate Action Plan (SECAP), piano di azione che definisce le misure concrete e delimita i risultati desiderati.
- controllare e informare sui progressi in conformità alle prescrizioni e nell'ambito delle iniziative,
- condividendo le visioni, i risultati, le esperienze, le abilità

con i colleghi delle amministrazioni dell'autogoverno locale e regionale all'interno dell'Unione europea come collaborazione e scambio di dati e conoscenze.

Articolo 4

Per la firma dell'iniziativa "Nuovo Patto dei sindaci integrato per il Cima e l'Energia" si autorizza il sindaco della Città di Pola Boris Miletić.

Articolo 5

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

Classe: 351-01/15-01/140

Num.Prot.: 2168/01-03-02-01-0366-16-13

Pola, 9 maggio 2016

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI POLA

**IL PRESIDENTE
Robert Cvek, f.to**

Ai sensi dell'articolo 3 e 11 della Legge sull'economia comunale ("Gazzetta ufficiale" nn. 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01,26, 26/03 - testo emendato, 82/04, 110/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 12,94/13, 153/13, 147/14 e 36/15), e dell'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 01/13), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il giorno 9 maggio 2016, emana la

DELIBERA

sull'esecuzione dell'attività di spazzacamino

I. DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

(1) Con la presente Delibera, allo scopo di proteggere la vita delle persone e i beni materiali dall'incendio, si stabilisce l'esecuzione delle attività di spazzacamino sul territorio della Città di Pula-Pola (di seguito nel testo: Città di Pola).

(2) Le attività di spazzacamino sul territorio della Città di Pola si eseguono tramite concessione e con la presente delibera si stabiliscono le condizioni, il procedimento e il modo di assegnare la concessione.

(3) La stima del valore della concessione ammonta a 1.400.000,00 kuna senza PDV-a.

Articolo 2

(1) Per le attività di spazzacamino si sottintende:

- controllo della funzionalità delle canne fumarie e camini, dei dispositivi di combustione, dei sistemi o aperture di alimentazione dell'aria per la combustione e l'espulsione dei gas di scarico;
- effettuare controlli regolari e straordinari delle canne fumarie e dei dispositivi di combustione;
- pulizia delle canne fumarie e dei dispositivi di combustione;
- attuare le misure per prevenire il pericolo di incendi, esplosioni, avvelenamento e inquinamento dell'aria, al fine di evitare conseguenze dannose dovute alla mancata funzionalità delle canne fumarie e dei dispositivi di combustione.

(2) Per canna fumaria, nei sensi della presente Delibera, si considera un condotto verticale che serve per il convogliamento del fumo, il raccoglimento della fuliggine, un tubo di allacciamento dei sistemi di riscaldamento, un sistema o un'apertura per la fornitura di aria per la combustione e l'evacuazione dei gas e altre parti del camino.

Articolo 3

(1) Le attività di spazzacamino può eseguirle una persona fisica o giuridica - artigianato registrato per l'esecuzione delle attività di spazzacamino che con la Città di Pola ha stipulato un contratto di concessione (di seguito nel testo: spazzacamino autorizzato).

Articolo 4

(1) Il territorio della Città di Pola è l'unica zona in cui verrà eseguita l'attività di spazzacamino.

**NUMERO 03/16
PAGINA 8**

(2) La concessione per l'esecuzione delle attività di spazzacamino (di seguito nel testo: concessione) si dà per 10 anni.

II. CONDIZIONI PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE

Articolo 5

(1) Possono presentare l'offerta le persone giuridiche, ovvero una persona fisica quale artigiano che soddisfano le seguenti condizioni:

1. che è registrato per l'esecuzione di tali attività;
2. Che ha almeno sei (6) dipendenti con la qualifica di scuola media superiore per spazzacamini di cui almeno tre (3) devono aver sostenuto l'esame di mastro artigiano con la qualifica di spazzacamino,
3. Che sia finanziariamente competente per l'esecuzione delle attività di spazzacamino, ovvero che non ci siano debiti maturati sulla base di conferimenti pubblici e pendenze nei confronti della Città di Pola su qualsiasi base;
4. che non sia stato penalizzato per reati penali stabiliti dai regolamenti che disciplinano gli appalti pubblici;
5. Che presenti una dichiarazione degli strumenti, dei dispositivi o delle attrezzature tecniche disponibili per l'esecuzione del contratto, e almeno:
 - una telecamera per registrare la parete interna del camino con la possibilità di memorizzare le registrazioni,
 - macchina fotografica,
 - computer personale,
 - una gamma di attrezzi base,
 - analizzatore dei gas del camino,
 - rilevatori di gas di ritorno,
 - cartucce di fumo per la prova di tenuta,
 - misuratore dell'umidità della legna,
 - attrezzi per il lavoro ad alte quote (imbracatura con corda),
 - mezzo di trasporto,
 - scala per spazzacamino,
 - dispositivo per la misurazione della concentrazione di monossido di carbonio nello spazio,
 - dispositivo per la misurazione delle perdite del camino,
 - dispositivo per la misurazione della sottopressione e sovrappressione nel camino,
 - dispositivo per la pulizia meccanica della parte della caldaia dove si trova la fiamma e il fumo,
 - aspirapolvere per fuliggine,
 - pulitore ad alta pressione per la pulizia della caldaia dove si trova la fiamma e il fumo,
 - argano con un elettromotore per rimuovere depositi di resina dai camini,
6. che consegni la lista dei contratti significativi e dei servizi offerti negli ultimi tre (3) anni (fino alla data della pubblicazione dell'informazione sull'intento di assegnare la concessione nella Gazzetta Ufficiale) con l'importo e la data del servizio offerto e il nome dell'altra parte contraente o del soggetto privato. Se l'altra parte contraente è un concessionario, l'elenco contiene o è accompagnato da un certificato rilasciato o firmato dal concessionario. Se l'altra parte contraente è un'entità privata, l'elenco contenere o si allega come prova il suo certificato, e in mancanza della stessa vale la dichiarazione del soggetto economico con la prova che il certificato è stato richiesto. In caso di necessità, il concessionario

può chiedere direttamente dall'altra parte di verificare l'autenticità del certificato. La prova (elenco) si consegna sul modulo del fornitore della concessione, e si allegano i certificati.

III. COMMISSIONE PROFESSIONALE

Articolo 6

(1) Il sindaco della Città di Pola (di seguito: sindaco) prima del procedimento di assegnazione della concessione elegge una Commissione professionale per l'assegnazione delle concessioni per l'esecuzione delle attività di spazzacamino (di seguito: Commissione).

(2) La Commissione si sceglie dalle file di esperti nei campi giuridici, economici e tecnici.

(3) La Commissione ha un presidente e quattro membri con i relativi sostituti.

(4) La Commissione svolge le seguenti mansioni:

1. partecipa alla realizzazione dell'analisi dell'assegnazione della concessione e della documentazione per la gara;
2. analizza e valuta le offerte pervenute
3. determina la proposta di delibera sull'assegnazione della concessione o della proposta di delibera sull'annullamento della procedura d'assegnazione della concessione;
4. esegue gli altri lavori necessari per la realizzazione del procedimento per l'assegnazione della concessione.
5. la Commissione stende un verbale del proprio lavoro che viene firmato da tutti membri.
6. gli affari professionali per la Commissione sono svolti dall'organo amministrativo comunale competente per gli affari comunali.

IV. INDENNITA' DI CONCESSIONE ANNUA

Articolo 7

(1) Lo spazzacamino autorizzato paga alla Città di Pola un'indennità annua.

(2) L'indennità annua di concessione è composta dall'importo offerto di indennità che non può essere inferiore a 20.000,00 kune e l'importo del 5% delle entrate complessive dello spazzacamino autorizzato realizzate dall'attività esercitata nel corso di un anno.

(3) L'offerente scelto ha l'obbligo di versare per il primo anno di concessione, nell'arco di otto giorni dal giorno della ricezione dell'invito per la stipulazione del contratto, l'importo proposto dell'indennità annua e presentarsi con la conferma dell'effettuato pagamento alla firma del contratto.

(4) Qualora il concessionario non effettui il pagamento della proposta indennità annua per il primo anno di concessione, ovvero non si presenti alla firma del contratto di concessione e non giustifichi la propria assenza nell'arco di otto giorni dal giorno della ricezione dell'invito, si considera che abbia rinunciato alla concessione.

(5) L'importo del 5% dell'importo complessivo delle entrate dall'esercizio delle attività di spazzacamino, il concessionario autorizzato per il primo anno di concessione, ha l'obbligo di versare al più tardi un mese dopo il termine del primo anno di concessione.

(6) Per i rimanenti anni di durata della concessione lo spazzacamino autorizzato ha l'obbligo di versare l'importo proposto dell'indennità annua per la concessione, al più tardi un mese dopo l'inizio della concessione per l'anno corrente, e l'importo del 5% delle entrate complessive per l'esercizio delle attività di spazzacamino al più tardi un mese dopo la

scadenza della concessione annuale.

(7) Il termine in cui è data la concessione si calcola dal giorno della stipulazione del contratto di concessione.

Articolo 8

(1) Il Consiglio municipale della Città di Pola (di seguito nel testo: Consiglio municipale) può nel caso dell'articolo 7 comma 4 della presente delibera, emanare la delibera di rilascio della concessione in seguito all'offerta dell'offerente più vantaggioso

Articolo 9

(1) All'offerente la cui offerta non viene accettata, viene restituito il deposito cauzionale quale prova di serietà per la presentazione dell'offerta al più tardi nell'arco di trenta (30) giorni dal giorno della scelta dell'offerta più vantaggiosa.

(2) All'offerente la cui offerta viene stabilita come la più vantaggiosa, il deposito cauzionale versato quale prova di serietà per la presentazione dell'offerta verrà calcolato nell'indennizzo annuo di concessione.

(3) L'offerente di cui all'articolo 7 comma 4 della presente delibera non realizza il diritto di restituzione del deposito cauzionale quale prova di serietà per la presentazione dell'offerta.

(4) Lo spazzacamino autorizzato non realizza il diritto di restituzione del canone annuo pagato di concessione se la concessione cessa prima della scadenza per la quale è stato versato il canone.

V. PROCEDIMENTO DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE

Articolo 10

(1) L'informazione sull'intento di rilascio della concessione viene pubblicata dal sindaco nella Gazzetta Ufficiale, nell'Albo elettronico degli appalti pubblici nella Repubblica di Croazia e sulla pagina web della Città di Pola con riportata la data di pubblicazione nell'Albo elettronico degli appalti pubblici nella Repubblica di Croazia.

(2) L'avviso di cui al comma 1 del presente articolo deve contenere i seguenti dati:

1. nome, indirizzo, numero di telefono, numero di telefax e indirizzo di posta elettronica della Città di Pola;
2. tipo e oggetto della concessione;
3. natura e portata dell'attività di concessione;
4. comprensorio per il quale viene rilasciata la concessione: Città di Pola;
5. periodo di durata della concessione;
6. stima del valore della concessione;
7. importo dell'indennità annua;
8. termine per la presentazione delle proposte;
9. indirizzo al quale inoltrare le offerte;
10. lingua e caratteri in cui devono essere scritte le offerte;
11. condizioni giuridiche, d'affari, finanziarie, tecniche e professionali che devono soddisfare

Gli offerenti e la documentazione con la quale si dimostra il loro adempimento:

- documenti e prove con cui l'offerente dimostra di soddisfare le condizioni per ottenere la concessione (documento che certifica l'iscrizione nel registro d'affari, giudiziale, professionale, artigianale e altri, dichiarazione sul numero dei dipendenti con qualifica superiore per spazzacamini e il numero di dipendenti che hanno sostenuto l'esame di mastro artigiano con la qualifica di

spazzacamino - fotocopia delle pagelle e altri documenti relativi che dimostrano la qualifica professionale, fotocopia del certificato dello status di lavoro di spazzacamino (libretto di lavoro elettronico) o il contratto di lavoro, certificato dell'assicurazione pensionistica con il nome degli spazzacamini registrati, BON1, BON2 o SOL2, prova che dimostra l'estinzione di tutti gli obblighi di pagamento delle tasse e dell'assicurazione pensionistica e sanitaria;

- dichiarazione dell'ufficio imposte sullo stato delle pendenze, dichiarazione autenticata dal notaio che dimostra che non ci sono debiti nei confronti della Città di Pola di qualsiasi natura, dichiarazione di assenza di condanne penali per la persona responsabile della persona giuridica, per la persona fisica e per ogni dipendente - spazzacamino o per le persone fisiche artigiani nonché la dichiarazione dell'offerente che ha a disposizione tutti gli strumenti, dispositivi e attrezzature al fine di eseguire gli impegni del contratto e che sono stabiliti nell'articolo 5 comma (1) 5 della presente Delibera.
- dichiarazione sull'altezza dell'importo offerto di concessione annua che non può essere inferiore a 20.000,00 kune e l'importo del 5% delle entrate complessive;
- lista dei contratti rilevanti con conferma dei servizi prestatore negli ultimi 3 anni dall'articolo 5 comma (1) 6 della presente Delibera;

12. i criteri per la scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa con la documentazione menzionata con la quale si dimostra la loro realizzazione sono: il prezzo di servizio più basso - 70% nel punteggio dell'offerta e il prezzo più alto annuale offerto del canone di concessione - 30% nel punteggio dell'offerta. Gli offerenti che dimostrano che hanno più dipendenti che eseguono le attività di spazzacamino dal numero previsto nell'articolo 5 comma 1 punto 2 della presente Delibera, per ogni spazzacamino impiegato con sostenuto l'esame di mastro artigiano con la qualifica di spazzacamino ottengono ulteriori 5 punti, e per ogni ulteriore spazzacamino assunto, ottengono ulteriori 3 punti.

Modo di calcolo della valutazione delle offerte - punteggio:

1. prezzo più basso offerto di servizio $P_u=70\%$
2. Prezzo più alto offerto per le concessioni annue $K_u=30\%$
3. $U=$ complessivamente

$$U=P_u+K_u$$

$$P_u=(100 \times \frac{P_{min}}{P_{pon}}) \times 0,70$$

$$K_u=(100 \times \frac{K_{pon}}{K_{max}}) \times 0,30$$

P_{min} - offerta più bassa per i servizi

P_{pon} - prezzo offerto dell'offerta per i servizi

P_u - punteggio del prezzo offerto per il servizio

K_u - punteggio dell'importo offerto di concessione

K_{pon} - l'importo offerto di concessione

K_{max} - importo massimo offerto di concessione

U - punteggio complessivo.

Qualora due o più offerenti inoltrino delle offerte accettabili con lo stesso numero di punti, come offerta più vantaggiosa si sceglierà l'offerta di quell'offerente la cui offerta è pervenuta prima.

13. tipo e valore del deposito cauzionale quale prova di serietà per la presentazione dell'offerta;
14. data di spedizione dell'avviso sull'intento di rilascio della concessione
15. luogo e ora dell'apertura pubblica delle offerte;
16. indicazione che i lavori di spazzacamino saranno eseguiti in base al listino prezzi allegato del tariffario delle attività di spazzacamino;
17. motivi di esclusione degli offerenti (indicazione che l'offerta non valevole sarà rifiutata tramite Provvedimento);
18. indicazione inerente al luogo e al tempo di riscossione della documentazione di gara;
19. nome e l'indirizzo dell'autorità competente per il ricorso e il termine per la presentazione del ricorso.

Il deposito cauzionale quale prova di serietà per la presentazione dell'offerta di cui al comma 2, punto 13 del presente articolo è stabilito dal sindaco su proposta della Commissione e non può superare il 3% del valore stimato annuo della concessione.

Articolo 11

(1) L'offerta scritta per il rilascio della concessione deve contenere:

- dati importanti della persona giuridica o della persona fisica artigiano che presenta l'offerta (nome/ditta, sede/residenza, CIP, numero di telefono e indirizzo di posta elettronica);
- documento che attesti l'iscrizione al relativo registro d'affari, giudiziale, professionale, artigianale comprovante che l'offerente è autorizzato all'esercizio dell'attività oggetto di concessione e rilasciato non più di sei (6) mesi prima della pubblicazione dell'avviso sull'intento di assegnare la concessione;
- prova che attesti il numero di spazzacamini assunti e della relativa qualifica professionale e/o se hanno sostenuto l'esame di mastro artigiano con la qualifica di spazzacamino (pagella o altro documento appropriato);
- prova dello status giuridico del dipendente
 - spazzacamino (e- libretto di lavoro o contratto di lavoro) rilasciato non più di trenta (30) giorni prima della pubblicazione dell'avviso sull'intento di assegnare la concessione;
- certificato dell'assicurazione pensionistica sul numero dei dipendenti con l'indicazione dei nomi degli spazzacamini dichiarati rilasciato non più di trenta (30) giorni prima della pubblicazione dell'avviso sull'intento di assegnare la concessione;
- prova della capacità finanziaria (BON1, BON2 ili SOL2), certificato sull'estinzione regolare delle pendenze fiscali, dei contributi previdenziali e sociali
- certificato dell'Ufficio imposte sullo stato delle pendenze e la dichiarazione di assenza di debiti nei confronti della Città di Pola autenticata dal notaio, rilasciati non più di trenta (30) giorni prima della pubblicazione dell'avviso sull'intento di assegnare la concessione;
- dichiarazione di assenza di condanne penali secondo le prescrizioni con cui si regola l'appalto pubblico per le persone giuridiche autenticata dal notaio o dall'organo competente e la dichiarazione di assenza di condanne

penali per la persona responsabile della persona giuridica, della persona fisica artigiano e per ogni singolo dipendente rilasciate non più di trenta (30) giorni prima della pubblicazione dell'avviso sull'intento di assegnare la concessione;

- dichiarazione dell'offerente in cui dichiara di possedere il minimo delle attrezzature necessarie, dei dispositivi o altri strumenti tecnici necessari per eseguire le attività previste nell'articolo 5 comma (1) 5 della presente Delibera.
- dichiarazione sull'altezza dell'importo offerto di concessione annua che non può essere inferiore a 20.000,00 kune e l'importo del 5% delle entrate complessive;
- deposito cauzionale quale prova di serietà per la presentazione dell'offerta.
- elenco completo dei prezzi in base agli obblighi contenuti nell'allegato della presente Delibera.

(2) Tutti i documenti vanno presentati in copia originale o in fotocopia recante autenticazione notarile.

(3) Le offerte non valevoli verranno negate tramite provvedimento.

(4) Le offerte vanno recapitate in busta chiusa con dicitura: „NON APRIRE - OFFERTA PER ESERCIZIO ATTIVITÀ DI SPAZZACAMINO“ e l'indirizzo dell'offerente.

(6) Il termine per la consegna delle offerte è 30 giorni dal giorno di pubblicazione dell'avviso sull'intento per il rilascio della concessione nell'Albo elettronico degli appalti pubblici nella Repubblica di Croazia.

Articolo 12

(1) All'apertura pubblica delle offerte hanno il diritto di partecipare gli offerenti, i loro rappresentanti autorizzati e altre persone autorizzate dopo aver dato in visione la delega.

(2) L'offerta più vantaggiosa è l'offerta economicamente più vantaggiosa per la quale, secondo l'adempimento delle condizioni di cui all'articolo 10 della presente Delibera, è stabilito il numero maggiore di punti in base ai criteri di cui all'articolo 10 comma (2) 12.

(3) Qualora due o più offerenti inoltrino delle offerte accettabili con lo stesso numero di punti, come offerta più vantaggiosa si sceglierà l'offerta pervenuta per prima.

Articolo 13

(1) Le azioni preparatorie per il rilascio della concessione come pure il procedimento di rilascio della concessione vengono svolte dal sindaco.

(2) La decisione di rilascio della concessione e la decisione di annullare la procedura di rilascio è effettuata dal Consiglio municipale.

(3) Il sindaco stipula il contratto di concessione con il candidato prescelto in base alla delibera di rilascio della concessione di cui al comma 2 del presente articolo.

(4) Il Contratto di concessione contiene le disposizioni prescritte dalla Legge sull'economia comunale e dalla Legge sulle concessioni.

(5) Lo spazzacamino autorizzato ha l'obbligo di effettuare le attività di spazzacamino in base al listino prezzi che ha allegato all'offerta.

(6) Lo spazzacamino autorizzato ottiene il diritto di svolgere le attività di spazzacamino con il giorno della firma della stipulazione del contratto di concessione, ovvero con

il giorno dell'entrata in vigore del contratto di concessione se tale giorno si differenzia dal giorno della stipulazione del contratto.

(7) Lo spazzacamino autorizzato ha l'obbligo di far pervenire al Consiglio municipale, ogni cinque (5) anni, la relazione sull'esecuzione delle attività di spazzacamino assegnategli tramite contratto di concessione ed eseguire gli obblighi come di contratto (relazione regolare). Il Consiglio municipale è autorizzato a richiedere in qualsiasi momento la relazione che lo spazzacamino ha l'obbligo di consegnare entro novanta (90) giorni dal giorno della ricevuta ovvero della richiesta. Come conseguenza sul mancato adempimento di tali obblighi è la scissione del contratto di concessione.

VI. CESSAZIONE DELLA CONCESSIONE

Articolo 14

(1) La concessione cessa:

1. con la scadenza del termine per il quale è stata rilasciata;
 2. con la cessazione della persona fisica e giuridica alla quale è rilasciata la concessione;
 3. con l'abrogazione, l'annullamento o dichiarando nulla la delibera sul rilascio della concessione, in seguito alla stipulazione del contratto di concessione;
 4. con la validità della decisione giudiziale con la quale si dichiara nullo il contratto di concessione o se lo abolisce;
 5. con la risoluzione del contratto di concessione;
 6. con il recesso dal contratto di concessione da parte di uno dei contraenti;
- se lo spazzacamino autorizzato non paga l'indennità di concessione più di due volte di seguito o se in generale paga l'indennità di concessione in modo sregolato,
 - se si constata che lo spazzacamino autorizzato ha dato delle informazioni errate si deciderà per il voto della sua capacità durante la scelta dell'offerente più vantaggioso per il rilascio della concessione,
 - se lo spazzacamino autorizzato non inizia ad esercitare l'attività come di contratto nel periodo stabilito nel contratto e ne è lui la causa,
 - se lo spazzacamino autorizzato omette o rifiuta di eseguire le azioni specificate nel contratto di concessione o effettua altre azioni contrarie al contratto di concessione,
 - se lo spazzacamino autorizzato con una decisione valevole viene condannato per un reato relativo alle attività di spazzacamino,
 - se lo spazzacamino termina di soddisfare le condizioni di rilascio della concessione,
 - negli altri casi previsti dalla Legge sulle concessioni.

(2) Prima del recesso unilaterale dal contratto di concessione, lo spazzacamino autorizzato sarà informato per via scritta sull'intento di recesso dal contratto e gli verrà posto un termine appropriato per eliminare i motivi del recesso dal contratto di concessione e chiarire tali ragioni.

(3) Qualora lo spazzacamino autorizzato non rimuova i motivi per il recesso dal contratto di concessione nel termine stabilito, il sindaco scioglierà il contratto di concessione.

VII. MODO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SPAZZACAMINO

Articolo 15

(1) Il concessionario esegue le attività di spazzacamino in base a un piano annuale di pulizia e controllo dei camini.

(2) Il concessionario ha l'obbligo di consegnare il piano

di cui al comma 1 del presente articolo all'organo cittadino competente per i lavori comunali (di seguito nel testo: Assessorato).

Articolo 16

(1) I proprietari e i fruitori degli edifici, appartamenti, vani d'affari, strutture e impianti (di seguito nel testo: Fruitore del servizio) hanno l'obbligo di tener conto che il sistema di riscaldamento e i camini vengano puliti regolarmente e mantenuti nello stato corretto in conformità alle prescrizioni vigenti.

Articolo 17

(1) Il Fruitore del servizio ha i seguenti obblighi nei confronti del Concessionario:

- permettere l'ispezione e la pulizia delle canne fumarie e dei dispositivi di combustione;
- dare i dati inerenti al numero e al tipo di dispositivo di combustione e del camino,
- consentire l'accesso a ogni dispositivo di combustione e a ogni camino che si utilizza.

(2) Per una corretta ispezione e pulizia del camino permettere l'accesso alla porta, alle connessioni, alle cappe e ad altre parti del camino devono essere sempre liberi.

(3) Durante le operazioni dal camino, il Concessionario è tenuto a prendersi cura della pulizia dei locali del Fruitore.

Articolo 18

(1) Se il concessionario constata che vi sono carenze nel camino e/o nell'apparecchio, informerà per iscritto il fruitore del servizio o il gestore dell'edificio e li inviterà a rimuovere le carenze entro un periodo che non può essere superiore a due mesi.

(2) Se le carenze di cui al comma 1 del presente articolo non vengono rimosse entro il termine stabilito, o lo stesso difetto viene constatato alla pulizia e ispezione seguente del camino, il Concessionario informerà l'Assessorato, e se si tratta di un dispositivo a gas informerà anche il gestore del gas.

(3) Se il Concessionario stabilisce l'esistenza di un pericolo immediato per la vita di persone e di proprietà che possono essere causati dall'uso ulteriore di camini e / o dispositivi di combustione, informerà immediatamente l'organismo di controllo competente.

Articolo 19

(1) Il Concessionario ha l'obbligo di tenere il registro delle canne fumarie e dei dispositivi di combustione con i seguenti dati:

- indirizzo e numero civico (se necessario entrata),
- nome e cognome del Fruitore del servizio ovvero del gestore del condominio,
- numero, tipo e sigla della canna fumaria.

(2) Il Concessionario ha l'obbligo di tenere l'evidenzia inerente all'ispezione e alla pulizia della canna fumaria e all'esecuzione delle attività di manutenzione della canna fumaria o del ripristino nello stato stabilito nel progetto dell'edificio.

(3) L'evidenzia del comma 2 del presente articolo si tiene per ogni edificio separatamente, e contiene:

- indirizzo e numero civico (se necessario entrata),
- nome e cognome del Fruitore del servizio ovvero del gestore del condominio,
- sigla delle canne fumarie che si controllano e puliscono,

- data di esecuzione delle attività di spazzacamino,
- tipo e data di esecuzione delle attività di spazzacamino,
- analisi,
- firma dello spazzacamino,
- firma del Fruitore del servizio ovvero del rappresentante dei coinquilini come certificato dell'esecuzione delle attività di spazzacamino.

Articolo 20

(1) I dipendenti dello spazzacamino autorizzato (di seguito nel testo: spazzacamini) nel corso dell'esecuzione delle attività di spazzacamino devono avere con sé la tessera di riconoscimento.

(2) La forma e il contenuto della tessera di cui al comma 1 del presente articolo vengono disciplinate dall'Assessorato.

Articolo 21

(1) Con l'obiettivo di manutenzione delle canne fumerie e dei dispositivi di combustione, il Concessionario esegue obbligatoriamente dei controlli regolari e straordinari e di pulizia.

Articolo 22

(1) I controlli regolari allo scopo di manutenzione delle canne fumarie si eseguono nel modo stabilito dal progetto dell'edificio e in base alle prescrizioni vigenti, e almeno una volta all'anno.

(2) Il Controllo regolare comprende almeno:

- ispezione visiva compresa la determinazione della posizione e delle dimensioni delle crepe e di altri danni essenziali alla conservazione delle proprietà tecniche del camino,
- un test di pressione in caso di dubbio,
- compatibilità della canna fumaria e del dispositivo di combustione.

(3) Nel modo stabilito nel comma 2 del presente articolo, l'ispezione del camino deve essere effettuata prima del primo utilizzo del dispositivo di combustione o prima del riutilizzo se il camino non è stato utilizzato per più di un anno.

(4) Durante l'ispezione della canna fumaria, la stessa deve essere pulita obbligatoriamente nel modo che è adatto al tipo di canna fumaria (in modo meccanico e/o in altro modo).

Articolo 23

(1) L'ispezione straordinaria del camino avviene prima di qualsiasi modifica del dispositivo di combustione o del cambiamento del combustibile, dopo qualsiasi evento eccezionale che possa incidere sulle proprietà tecniche del camino o causare dubbi sull'utilizzo del camino, e in seguito alla supervisione d'ispezione.

Articolo 24

(1) L'ispezione e la pulizia del dispositivo di combustione (stufe, focolari, caldaie a pressione per riscaldamento centrale, sostitutori industriali di fonti di calore e caldaie termo-energetiche) si esegue in conformità alle prescrizioni vigenti e alle regole della professione, e al fine di preservare e proteggere l'ambiente e di realizzare la protezione antincendio.

(2) L'ispezione e la pulizia del dispositivo di combustione si esegue almeno una volta all'anno e, se necessario più di frequente, a seconda del tipo e della finalità del dispositivo di

combustione, del tipo di combustibile e del tempo effettivo di funzionamento del dispositivo di combustione.

VIII. COMPENSO PER I SERVIZI OFFERTI

Articolo 25

(1) Il Concessionario ha il diritto di ottenere un compenso per le attività di spazzacamino svolte.

(2) Il compenso del comma 1 del presente articolo viene pagato al Concessionario dal Fruitore del servizio.

Articolo 26

(1) Nel Contratto di concessione si stabilisce il modo per stabilire il compenso per l'esecuzione delle attività di spazzacamino.

IX. LISTINO PREZZI DELLE ATTIVITA' DI SPAZZACAMINO

Articolo 27

(1) Lo spazzacamino autorizzato per le attività di spazzacamino eseguite riscuote un compenso in base al listino prezzi delle attività di spazzacamino.

(2) Lo spazzacamino per i lavori eseguito ha l'obbligo di rilasciare la fattura.

(3) Il compenso del comma 1 del presente articolo viene pagato dal fruitore del servizio ovvero dal gestore dell'edificio.

X. CONTROLLO

Articolo 28

(1) L'Assessorato monitora il lavoro effettuato dagli spazzacamini.

(2) Nello svolgere il controllo l'Assessorato può:

1. controllare la gestione del piano annuale, gli ordini di lavoro, le fatture emesse, il registro di impianti di fumo e il dispositivo di combustione;

2. controllare l'esecuzione delle attività di spazzacamino, avvisare gli utenti del servizio e le autorità competenti se non vengono rimossi i difetti alle canne fumarie e dei dispositivi di combustione.

(3) Lo spazzacamino autorizzato ha l'obbligo di consegnare i dati richiesti all'Assessorato nei termini stabiliti, le dichiarazioni e la documentazione necessaria per la supervisione.

Articolo 29

(1) L'Assessorato tiene l'evidenza delle concessioni rilasciate e l'evidenza del lavoro dello spazzacamino autorizzato (delle lamentele sugli utenti del servizio, il modo di gestire i reclami e così via).

XI. AMMENDE

Articolo 30

(1) Con l'ammenda nell'importo da 2.000,00 kune a 5.000,00 kune si sanzionerà per infrazione lo spazzacamino-persona giuridica o la persona fisica-artigiano se:

1. esegue le attività di spazzacamino senza aver stipulato il contratto di concessione;
2. lo spazzacamino non ha la tessera durante lo svolgimento delle attività di spazzacamino;
3. non realizza il piano annuale e non lo consegna

all'Assessorato, non esegue le attività di spazzacamino in base al piano annuale, non appende in un luogo ben visibile del condominio e almeno due giorni prima l'informazione del suo arrivo, per tempo non consegna la relazione sulla modifica del numero e del tipo degli impianti di canne fumarie;

4. non esegue le attività di spazzacamino in conformità ai termini della presente delibera;
5. non tiene conto della pulizia degli spazi del fruitore del servizio nel corso dello svolgimento delle attività di spazzacamino;
6. non avverte l'Assessorato in merito alle manchevolezze o all'impossibilità di controllo;
7. non avverte l'Assessorato e l'organo competente dei difetti delle canne fumarie e degli impianti di combustione che sono immediatamente pericolosi per la salute, la vita e gli immobili;
8. non tiene il registro delle canne fumarie e dei sistemi di combustione e l'evidenza di pulizia e controllo in conformità con la presente Delibera;
9. riscuote un compenso maggiore dell'importo stabilito nel listino prezzi delle attività di spazzacamino o non rilascia il conto;
12. non presentare all'Assessorato, su sua richiesta, i dati, le dichiarazioni e la documentazione.

(2) Con l'ammenda da 800,00 kune a 2.000,00 kune si multerà anche la persona responsabile nella persona giuridica che effettua la violazione del comma 1 del presente articolo.

Articolo 31

(1) Con l'ammenda nell'importo da 1.000,00 kune a 5.000,00 kune si sanzionerà per infrazione la persona giuridica o la persona fisica-artigiano come fruitore del servizio, ovvero gestore del condominio se:

1. rifiuta di utilizzare i servizi offerti dallo spazzacamino autorizzato;
2. ostacola il controllo regolare, la pulizia e la misurazione degli impianti delle canne fumarie e dei sistemi di combustione o non dà in visione la documentazione necessaria e le informazioni;
3. nei termini stabiliti non rimuove i difetti;
5. non informa lo spazzacamino autorizzato dell'utilizzo di una canna fumaria che non era in funzione, e dell'allacciamento al sistema di combustione;

(2) Con l'ammenda da 700,00 kune a 1.500,00 kune si multerà la persona responsabile nella persona giuridica che effettua la violazione del comma 1 del presente articolo.

(3) Con l'ammenda da 500,00 kune a 1.000,00 kune si multerà la persona fisica - utente che effettua la violazione del comma 1 del presente articolo.

XII. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 32

(1) Con l'entrata in vigore della presente Delibera si abroga la Delibera sull'esecuzione delle attività di spazzacamino ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 4/99).

(2) La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

Articolo 33

(1) La municipalizzata Herculanea che esegue le attività di spazzacamino in conformità alla Delibera sull'esecuzione delle attività di spazzacamino ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola numero: 4/99), continuerà ad esercitare le attività in oggetto fino all'entrata in vigore del contratto di concessione con l'offerente scelto.

Classe: 023- -01/16-01/259

Num.Prot.: 2168/01-03-06-01-0334-16-3

Pola, 9 maggio 2016

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI POLA

**IL PRESIDENTE
Robert Cvek, f.to**

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 9 maggio 2016, emana la

CONCLUSIONE

di sostegno alla Casa editrice EDIT

Articolo 1

Si esprime il pieno sostegno alla Casa editrice EDIT (Casa editrice degli Italiani di Croazia e Slovenia) nel contesto di tutte le attività con le quali si assicurano i diritti della minoranza autoctona italiana sull'uso della lingua italiana nell'informazione e nella cultura.

Articolo 2

Il Consiglio municipale della Città di Pola considera inaccettabile la posizione espressa dal ministro alla cultura, come pure del rappresentante del Governo della Repubblica di Croazia sulla necessità di esporre il quotidiano La Voce del Popolo su basi puramente commerciali, e con ciò diminuire e abolire i fondi dal bilancio per il finanziamento delle attività della casa editrice EDIT. Al tempo stesso il Consiglio municipale della Città di Pola insiste affinché siano trovati i fondi per cofinanziare la casa editrice EDIT all'interno del bilancio statale, e quindi per la realizzazione dei diritti della minoranza italiana riguardo l'utilizzo della lingua italiana nell'informazione attraverso il quotidiano La Voce del Popolo.

Articolo 3

La presente Conclusione sarà inviata al Ministero della cultura.

Classe: 021- -05/16-01/53

Num.Prot.: 2168/01-01-02-0206-16-2

Pola, 9 maggio 2016

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA
CITTÀ DI POLA**

**IL PRESIDENTE
Robert Cvek, f.to**

Ai sensi dell'articolo 28 e 30 della Legge sull'economia sostenibile dei rifiuti ("Gazzetta ufficiale" n. 94/13) e all'articolo 50 della Delibera sull'ordine comunale ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11 e 01/13), il Sindaco della Città di Pola il 23 marzo 2016 emana la

DELIBERA

sul modo di raccolta dei rifiuti comunali misti dai locali di vendita e di ristorazione

I. DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Con la presente Delibera di stabilisce il modo di raccolta dei rifiuti comunali misti, nonché il modo e le misure per assicurare le condizioni e l'esecuzione delle misure prescritte per la gestione dei rifiuti comunali per i soggetti d'affari che realizzano tale tipo di rifiuti eseguendo le proprie attività sul territorio della Città di Pola in conformità alla lista delle vie e alla rappresentazione grafica in allegato alla presente delibera.

Articolo 2

"Impianto di vendita" è un negozio, magazzino, mercato all'ingrosso, mercato al dettaglio o altra forma di vendita di beni al di fuori del negozio.

"Rivendita" nei sensi della presente delibera è un apposito impianto di vendita in cui viene svolta l'attività di negozio, e consiste nello spazio di vendita e nelle strutture ausiliarie.

"Impianto di ristorazione" nel senso della presente delibera rappresenta ogni impianto in cui si offrono dei servizi di ristorazione.

"Piccoli soggetti d'affari" sono definiti nella presente Delibera come soggetti d'affari che realizzano piccole quantità di rifiuti comunali e che depongono i loro rifiuti in contenitori comuni (uffici legali, uffici notarili, copisterie...).

"Rifiuti comunali" nel senso della presente Delibera rappresentano i rifiuti delle case, e i rifiuti dalle attività di produzione e/o di servizio se per consistenza sono simili ai rifiuti domestici.

"Rifiuti comunali misti" sono i rifiuti domestici e i rifiuti dei negozi, industrie e delle istituzioni che per proprietà e composizione sono simili ai rifiuti domestici, dai quali con procedimenti particolari non sono differenziati i singoli materiali (come ad esempio la carta, il vetro e altro), e nel Catalogo dei rifiuti sono segnati come 20 03 01.

"Raccolta differenziata" "è la raccolta di rifiuti separando i rifiuti in base al tipo e alle proprietà per facilitare la lavorazione e la conservazione delle proprietà preziose dei rifiuti, cioè la raccolta differenziata di rifiuti problematici, carta, metalli, vetro, plastica e tessuti.

"Rifiuti problematici" sono rifiuti pericolosi del sottogruppo 20 01 del catalogo dei rifiuti che di solito si creano nelle case nonché rifiuti pericolosi che in base alle caratteristiche, consistenza e quantità sono paragonabili ai rifiuti nocivi che di solito si creano nelle case e si considerano problematici fino a quando si trovano dal produttore degli stessi.

“Rifiuti rimanenti” sono rifiuti rimasti dopo la separazione delle materie prime utili dai rifiuti (vetro, plastica, metalli) e non possono più essere utilizzati per scopi utili.

“Eco box” è uno spazio recintato e chiuso in cui è possibile deporre i tipi utili di rifiuti precedentemente differenziati.

Il Piano di trasporto delle immondizie è un documento che contiene il tempo e il luogo di asporto dei rifiuti, lo crea il fornitore del servizio e lo consegna agli utenti del servizio.

Articolo 3

Obbligati ad usufruire del servizio comunale sono le persone fisiche e giuridiche che si occupano delle attività commerciali e di ristorazione (di seguito nel testo - fruitori del servizio) nei vani d'affari sul territorio della Città di Pola in conformità alla lista delle vie e alla rappresentazione grafica in allegato alla delibera.

Obbligato ad eseguire i servizi comunali è il fornitore di servizi pubblici autorizzati per la raccolta di rifiuti urbani misti Pula Herculanea s.r.l. (di seguito nel testo: fornitore del servizio).

II. OBBLIGHI DEL FORNITORE DEI SERVIZI

Articolo 4

Il fornitore di servizi comunali consegnerà i contenitori appropriati ad ogni impianto di vendita e di ristorazione per lo smaltimento del resto della spazzatura, ovvero dei rifiuti rimasti in seguito alla differenziazione delle materie prime dalla spazzatura (vetro, plastica, metallo) e che non possono più essere utilizzati per scopi utili, e rilasciare la conferma dello stesso.

Il fornitore del servizio ha l'obbligo di realizzare il Piano di trasporto dei rifiuti con la lista dei rifiuti che si raccolgono in base al Piano.

Il fornitore del servizio raccoglierà i rifiuti del comma precedente in conformità al Piano di trasporto dei rifiuti nel modo che lo preleverà dal fruitore del servizio alle porte del vano d'affari.

Il fornitore dei servizi comunali consegnerà ad ogni impianto di vendita e di ristorazione un esempio del Piano di trasporto dei rifiuti.

III. OBBLIGHI DEL FRUITORE DEL SERVIZIO - PROCEDURA CON IL RESTO DELLA SPAZZATURA

Articolo 5

Il fruitore del servizio ha l'obbligo di:

- il resto della spazzatura deporre nei contenitori destinati al resto della spazzatura e che gli sono stati consegnati dal fornitore del servizio;
- sistemare il contenitore per il resto della spazzatura nel proprio vano d'affari;
- consentire l'accesso al fornitore del servizio il giorno dell'asporto come è stabilito nel Piano di trasporto dei rifiuti;
- nel termine stabilito (in base al Piano di trasporto dei rifiuti) il contenitore per il resto della spazzatura porre davanti alla porta del proprio vano d'affari;
- mantenere pulito, in ordine e disinfettato il contenitore per il resto dei rifiuti,
- porre i rifiuti nei contenitori per il resto della spazzatura in sacchetti di plastica chiusi e non danneggiati in modo che

non si dissipano, e se si dissipa causa smaltimento scorretto o sovraccarico, i fruitori del servizio sono tenuti a raccoglierlo;

- se il volume del contenitore non è sufficiente al fruitore del servizio, questo è tenuto a informare il fornitore del servizio che gli consegnerà uno più capiente;
- nel caso di rottura del contenitore il fruitore è tenuto a informare il fornitore del servizio e sostenere le spese per l'acquisto di un nuovo contenitore;
- il fruitore del servizio, dopo che il fornitore gli ha venduto il contenitore per porre il resto della spazzatura e il Piano per l'asporto dei rifiuti, non può smaltire i rifiuti in altri modi;
- I “Piccoli soggetti d'affari” in base all'accordo con il fruitore, hanno l'obbligo di deporre i rifiuti nei contenitori comuni.

I rifiuti smaltiti in modo diverso non saranno presi in consegna e il fornitore del servizio informerà la guardia comunale.

Articolo 6

Il fruitore del servizio è tenuto a informare il fornitore del servizio riguardo all'inizio e alla cessazione dell'attività dell'impianto di vendita o di ristorazione.

IV. OBBLIGHI DEL FRUITORE DEL SERVIZIO - PROCEDURA CON I TIPI DI RIFIUTI RACCOLTI TRAMITE RACCOLTA DIFFERENZIATA

Articolo 7

I soggetti d'affari hanno l'obbligo di:

- raccogliere separatamente la carta, il vetro, il metallo, i tessili, la plastica e i rifiuti problematici in conformità alle indicazioni del fornitore del servizio in base al Piano di trasporto delle materie prime raccolte selettivamente;
- consentire l'accesso al fornitore del servizio il giorno dell'asporto come è stabilito nel Piano di trasporto dei rifiuti;
- nel termine stabilito (in base al Piano di trasporto dei rifiuti) porre davanti alla porta del proprio vano d'affari i rifiuti differenziati;
- preparare correttamente i rifiuti (sistamarli in modo ordinato ed eseguire la raccolta differenziata) per la consegna ai raccoglitori in base al Piano di trasporto dei rifiuti;
- se i rifiuti non saranno differenziati e sistemati in modo ordinato non verranno presi in consegna;
- i soggetti d'affari possono in modo indipendente portare i rifiuti differenziati nei luoghi previsti come ad esempio negli eco-box, centri di raccolta e altri;
- consegnare i rifiuti problematici agli addetti previsti per tale tipo di raccolta.

I rifiuti smaltiti in modo diverso non saranno presi in consegna e il fornitore del servizio informerà la guardia comunale.

V. DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 8

Nel caso in cui causa lavori di infrastruttura o di altra natura non sarà possibile la presa in consegna della spazzatura, il fornitore del servizio, in accordo con il fruitore, organizzerà il trasporto in qualche altro modo.

Articolo 9

La sorveglianza e il controllo dell'osservanza della disposizione della presente Delibera viene effettuata dalle guardie municipali della Città di Pola.

VI. DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

Articolo 10

(1) Con una sanzione pecuniaria nell'importo di 10.000,00 kune si sanzionerà per infrazione la persona giuridica fruitore del servizio e la persona responsabile nella persona giuridica nell'importo di 1.000,00 kune, e con una sanzione pecuniaria da 5.000,00 kune la persona fisica - artigiano e la persona che esegue un'altra attività indipendente fruitore del servizio se la spazzatura comunale mista e biodegradabile, i rifiuti di cartone, la carta di scarto, il metallo, il vetro, la plastica, i tessuti e i grandi rifiuti comunali dei depositi e degli impianti di ristorazione depongono al di fuori del proprio vano d'affari, ovvero agisce contrariamente da quanto disciplinato nella disposizione dell'articolo 5 - 7. della presente Delibera.

Articolo 11

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno in cui è emanata, dal giorno della pubblicazione nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola, e si applica a partire dal 1 aprile 2016.

Articolo 12

Con l'entrata in vigore della presente Delibera si abrogano le disposizioni della Delibera sul metodo di smaltimento dei rifiuti organici provenienti da strutture di ristorazione nell'area di CL Città vecchia Pola ("Bollettino ufficiale della Città di Pola" numero 12/09) e le disposizioni della Delibera sulla regolazione del modo di gestione degli imballaggi e rifiuti di cartone sul territorio ristretto del centro della città di Pola ("Bollettino ufficiale della Città di Pola" numero 14/09).

Classe: 351- -01/16-01/20

Num.Prot. 2168/01-03-01-0387-16-2

Pola, 23 marzo 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

In base dell'articolo 35 della Legge sulla proprietà e altri diritti reali (GU 91/96, 68/98, 91/96, 68/98, 137/99, 22/00, 73/00, 114/01, 79/06, 141/06, 146/08, 38/09, 153/09, 09/12, 152/14 e 152/14), e all'articolo 48 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) (Gazzetta ufficiale della RC n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/03 e 137/15 - correzione), degli artt. 14 e 34 della Delibera sull'ordine comunale ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 17/14) e dell'art. 61 dello Statuto della Città di Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11 e 01/13), il Sindaco della Città di Pola il 31 marzo 2016 emana la

DELIBERA

sulle modifiche e integrazioni della Delibera sul modo e i criteri per l'utilizzo delle superfici pubbliche

Articolo 1

Nella Delibera sul modo e i criteri per l'utilizzo delle superfici pubbliche (Bollettino ufficiale della Città di Pola n. 3/14), l'articolo 24 cambia e recita:

"Per terrazze di ristorazione si considerano, ai sensi della presente Delibera, tutte le superfici pubbliche, di norma accanto al locale di ristorazione, che si utilizzano temporaneamente a destinazione di ristorazione.

Le locazioni e le condizioni per la progettazione e l'organizzazione delle terrazze di ristorazione saranno stabilite dal Piano di progettazione dell'apparecchiatura urbana emanato dall'organo amministrativo responsabile degli affari di pianificazione del territorio.

Nel caso in cui il proprietario del locale di ristorazione intenda richiedere l'utilizzo di una terrazza di diversa forma e dimensione rispetto a quella precedente, la richiesta di modifica del piano sarà presentata all'organismo amministrativo responsabile delle attività di pianificazione dello spazio per la sua modifica.

L'utilizzo delle aree pubbliche per l'istituzione di terrazze di ristorazione si basa su un invito pubblico presentato alla fine dell'anno civile per l'anno civile successivo e quando si tratta di terrazze di ristorazione di nuova costruzione sulla base delle richieste dei potenziali utenti durante l'anno civile.

Le richieste per l'organizzazione delle terrazze dei locali di ristorazione si presentano all'assessorato responsabile per gli affari di gestione degli immobili.

Oltre alla richiesta di allestimento della terrazza del locale di ristorazione di cui al precedente comma, è necessario allegare:

- la conferma dell'Assessorato alle finanze e all'amministrazione generale della Città di Pola che non ci sono debiti non saldati nei confronti della Città di Pola,
- la conferma dell'Assessorato alle finanze della Regione Istriana che non ci sono debiti non saldati nei confronti della Regione Istriana,
- la conferma dell'Agenzia per le entrate che non ci sono debiti non saldati nei confronti del bilancio statale,
- certificato del fornitore di servizi di raccolta dei rifiuti autorizzati Pula Herculanea d.o.o. sull'addebito del

- contenitore appropriato per lo smaltimento dei rifiuti urbani misti,
- una copia del piano catastale con indicata la località per l'organizzazione della terrazza,
 - disegno/schizzo della terrazza con la proposta della soluzione in rapporto 1:100 o 1:200,
 - la proposta degli elementi dell'attrezzatura per terrazzi destinati ad essere collocati sulla superficie approvata (apparecchiature fotografiche o fotocopie del catalogo),
 - la prova per stabilire le condizioni minime per svolgere attività di ristorazione,
 - la prova della proprietà, ovvero dell'utilizzo dei vani d'affari,
 - nei casi in cui la terrazza si organizza su di un immobile che rappresenta il giardino di un condominio, il consenso di tutti i proprietari delle parti specifiche del condominio o del gestore dell'edificio se lo stesso è autorizzato a dare tale tipo di consenso.

L'occupazione della superficie ai fini dell'organizzazione della terrazza di un locale di ristorazione si concede, in dipendenza allo status giuridico dell'immobile sopra al quale si colloca la terrazza, con il provvedimento con il quale si definiscono tutti gli elementi legati all'utilizzo della superficie pubblica in conformità alla Delibera sull'ordine comunale.

Per la sistemazione dell'attrezzatura urbana (elementi della terrazza) in aree verdi o in contatto immediato con le stesse, nella procedura di rilascio del consenso per la sistemazione, è necessario richiedere anche le condizioni speciali dell'organo amministrativo nella cui giurisdizione si trovano i lavori di tutela dell'ambiente.

Per la sistemazione dell'attrezzatura urbana (elementi della terrazza) nella parte della superficie pubblica destinata a parcheggio, nel procedimento di rilascio del consenso per la sistemazione, è necessario richiedere il consenso e le condizioni speciali dell'organo amministrativo competente nella cui giurisdizioni si trovano i lavori di regolazione del traffico.

La sistemazione della tenda sulla superficie destinata all'organizzazione della terrazza può avvenire in seguito all'ottenimento del provvedimento speciale per la sistemazione della tenda. “

Articolo 2

L'Articolo 27 della Delibera, cambia e recita:

“Per tutti gli altri utilizzi delle aree pubbliche che non sono definiti nella presente Delibera sulle tasse cittadine della Città di Pola- e tramite la presente Delibera, se l'occupazione dell'area pubblica non dura più di 3 (tre) mesi nel corso dell'anno civile, l'importo dell'imposta per l'utilizzo delle aree pubbliche stabilirà il Sindaco emanando una Conclusione.

L'imposta sull'utilizzo delle aree pubbliche non si paga per la realizzazione di manifestazioni e attività accompagnatorie che si finanziano dal Bilancio della Città, come pure quelle religiose, umanitarie, culturali, sportive e ecologiche di importanza per la Città di Pola.

Se per la manifestazione richiesta è necessaria una connessione a un quadro elettrico di misurazione di proprietà della Città di Pula, il consumo di energia elettrica deve essere calcolato per KW secondo il modello tariffario valido “.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Classe: 947- -03/16-01/262

Num.Prot.: 2168/01-03-01-0387-16-1

Pola, 31 marzo 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi dell'art. 10 comma 4 del Regolamento sul procedimento e la metodologia di valutazione della politica di sviluppo regionale ("Bollettino ufficiale" numero 12/15) e all'articolo 61 dello Statuto della Città di Pola («Bollettino ufficiale» della Città di Pola 07/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Sindaco della Città di Pola il giorno 31 marzo 2016 emana le

DELIBERA

sull'inizio della valutazione della strategia di sviluppo dell'area urbana di Pola

Articolo 1

Con la presente Delibera si dà il via alla valutazione dell'area urbana di Pola (di seguito nel testo: Strategia).

Articolo 2

Per la Strategia si effettuerà il procedimento di valutazione precedente, ovvero di valutazione nel corso della realizzazione della Strategia, prima dell'adozione. Il Procedimento deve assicurare che la Strategia, in misura maggiore, contribuisca alla sua finalità (rilevanza) e sia compatibile (coerente). Una sintesi della relazione finale sulla procedura della precedente valutazione deve essere integrata nel progetto finale della Strategia prima dell'adozione.

Articolo 3

La valutazione preventiva della Strategia sarà effettuata in conformità al Piano di valutazione allegato ed è parte integrante della presente decisione e alla metodologia prevista dal Regolamento di Procedura e dalla Metodologia per la valutazione della politica di sviluppo regionale ("Gazzetta ufficiale" 121/15).

Articolo 4

La presente Delibera entra in vigore il giorno in cui è emanata, e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

Classe: 022- -05/16-01/72
Num.Prot.: 2168/01-01-01-0371-16-2
Pola, 31 marzo 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento per lo svolgimento dei programmi estivi nell'Anfiteatro (Bollettino ufficiale della Città di Pola nn. 12/10 e 03/15) e dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pola-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11, 1/13), il Sindaco della Città di Pola il 31 marzo 2016 emana la

CONCLUSIONE

sulla conferma del programma e del termine per lo svolgimento del programma "PARNI VALJAK 40.esimo anno" in Anfiteatro

I

Si conferma lo svolgimento del concerto "PARNI VALJAK 40.esimo anno" il giorno 12 agosto 2016 nell'Anfiteatro.

II

L'organizzatore del programma ha l'obbligo nell'arco di 30 (trenta) giorni dal giorno dell'emanazione della presente Conclusione di soddisfare le condizioni di cui all'articolo 7 del Regolamento per lo svolgimento dei programmi estivi nell'Anfiteatro.

Si considera che l'organizzatore che non soddisfa le condizioni dell'articolo 7 del Regolamento per lo svolgimento dei programmi estivi nell'Anfiteatro rinuncia alla realizzazione del programma.

III

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Classe: 612- -03/16-01/1
Num.Prot. 2168/01-05-01-0277-16-34
Pola, 31 marzo 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento per lo svolgimento dei programmi estivi nell'Anfiteatro ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 12/10, 03/15) e all'articolo 61 dello Statuto della Città di Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola n. 07/09, 16/09, 12/11, 1/13), il Sindaco della Città di Pola il 31 marzo 2016 emana la

CONCLUSIONE
sulla conferma del programma e del termine
per lo svolgimento del programma
„ DIMENSIONS FEASTIVAL-OPENING
CONCERT-MASSIVE ATTACK“
in Anfiteatro

I

Si conferma lo svolgimento del programma „DIMENSIONS FEASTIVAL - OPENING CONCERT-MASSIVE ATTACK“ il giorno 24 agosto 2016 in Anfiteatro.

II

L'organizzatore del programma ha l'obbligo nell'arco di 30 (trenta) giorni dal giorno dell'emanazione della presente Conclusione di soddisfare le condizioni di cui all'articolo 7 del Regolamento per lo svolgimento dei programmi estivi nell'Anfiteatro.

Si considera che l'organizzatore che non soddisfa le condizioni dell'articolo 7 del Regolamento per lo svolgimento dei programmi estivi nell'Anfiteatro rinuncia alla realizzazione del programma.

III

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Classe: 612- -03/16-01/1
Num.Prot.: 2168/01-05-01-0277-16-36
Pola, 31 marzo 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento per lo svolgimento dei programmi estivi nell'Anfiteatro ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 12/10, 03/15) e all'articolo 61 dello Statuto della Città di Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola n. 07/09, 16/09, 12/11, 1/13), il Sindaco della Città di Pola il 31 marzo 2016 emana la

CONCLUSIONE
sulla conferma del programma e del termine
per lo svolgimento del programma
„ OUTLOOK FEASTIVAL-OPENING
CONCERT-DAMIAN MARLEY“
in Anfiteatro

I

Si conferma lo svolgimento del programma „OUTLOOK FEASTIVAL-OPENING CONCERT-DAMIAN MARLEY“ il giorno 31 agosto 2016 in Anfiteatro.

II

L'organizzatore del programma ha l'obbligo nell'arco di 30 (trenta) giorni dal giorno dell'emanazione della presente Conclusione di soddisfare le condizioni di cui all'articolo 7 del Regolamento per lo svolgimento dei programmi estivi nell'Anfiteatro.

Si considera che l'organizzatore che non soddisfa le condizioni dell'articolo 7 del Regolamento per lo svolgimento dei programmi estivi nell'Anfiteatro rinuncia alla realizzazione del programma.

III

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Classe: 612- -03/16-01/1
Num.Prot.: 2168/01-05-01-0277-16-35
Pola, 31 marzo 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento sulla determinazione dei programmi dei fabbisogni pubblici nella cultura (Bollettino ufficiale della Città di Pola nn. 06/11, 11/15 e 1/16) e dell'art. 61 dello Statuto della Città di Pola-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11, 01/13), il Sindaco della Città di Pola il 1 aprile 2016 emana la

DELIBERA

sulla ripartizione dei mezzi per il finanziamento dei fabbisogni pubblici nella cultura della Città di Pola-Pola per il 2016

Articolo 1

Con la presente Delibera si distribuiscono i mezzi per il finanziamento dei fabbisogni pubblici nella cultura che sono svolti da artisti indipendenti, istituzioni nella cultura, organizzazioni artistiche, persone fisiche e società commerciali che svolgono attività nel campo della cultura.

Articolo 2

I mezzi finanziari per lo sviluppo della creazione letteraria, e di attività editoriali e bibliotecarie vengono distribuiti come segue:

- Studio Tim d.o.o.; 5.000,00 kn per il sostegno alla pubblicazione dell'opera di Nada Grubišić, „Tusculum“,
- Biblioteca universitaria a Pola; 2.000,00 kune per il programma „La notte del libro 2017.“,
- Durieux d.o.o.; 5.000,00 kn per il supporto alla pubblicazione dell'opera di Amir Alagić, „Osvetinje“,
- Biblioteca universitaria a Pola; 10.000,00 kn per il sostegno di pubblicazione dell'opera A. Badera, B. Dobrić. „Dall'album di foto dell'ufficiale Richard Schuster 1914.-1918.“,
- Medit d.o.o.; 795,00 kn per sostenere l'acquisto di 15 copie del lavoro: Akrap Sušac, Gubaš Štifanić: „Mic po mic“,
- Histria Croatica C.A.S.H.; 3.600,00 kn per sostenere l'acquisto di 20 copie del lavoro: Josip Bratulić: „Storia di cose belle“,
- Medit d.o.o.; 1.000,00 kn per sostenere l'acquisto di 10 copie del lavoro: B. Dobrić, M. Smolica: „Catalogo dei libri del XVI secolo (Cinquecentina) nelle biblioteche, nei musei e nei monasteri francescani nella parte croata dell'Istria“.

Articolo 3

I mezzi finanziari per lo sviluppo della musica e di arte scenico-musicali vengono distribuiti come segue:

- Medit d.o.o.; 45.000,00 kune per il documentario “Mappa piena di sogni”.

Articolo 4

I mezzi per la tutela e conservazione dei beni culturali vanno distribuiti come segue:

- Museo storico e navale dell'Istria; 91.390,00 kune per il programma “Ristrutturazione, conservazione, recupero e tutela della cortina settentrionale”,
- Museo storico e navale dell'Istria – Museo storico e navale dell'Istria, 109.000,00 kn per il supporto allo sviluppo istituzionale e organizzativo

- Museo storico e navale dell'Istria; 5.000,00 kune per il programma “Lavori di restaurazione-conservazione e protezione del baule navale e civile”,

- Museo storico e navale dell'Istria; 10.000,00 kune per il programma “Lavori di restaurazione-conservazione e protezione della barca Luigi”,

- Biblioteca universitaria a Pola; 15.000,00 kune per il programma „Sala della memoria Smareglia”,

- Biblioteca universitaria a Pola, Biblioteca universitaria, 48.610,00 kn per il progetto „Tutela e digitalizzazione del materiale bibliotecario più prezioso“.

Articolo 5

I mezzi finanziari per lo sviluppo delle belle arti vengono distribuiti come segue:

- Museo d'Arte Contemporanea dell'Istria, 5.000,00 kn per il programma „Mostra indipendente di Dragana Spanjoš”,
- Museo d'Arte Contemporanea dell'Istria, 1.500,00 per il programma „Performance in Istria”
- Museo d'Arte Contemporanea dell'Istria, 2.000,00 per il programma „15. Gionate delle performance”,
- Museo d'Arte Contemporanea dell'Istria; 5.000,00 kune per il programma “Julija Knifer - opere dalla collezione di Ana Knifer”,
- Museo d'Arte Contemporanea dell'Istria, 5.000,00 kn per il programma „Mostra indipendente di Paulina Jazvić”,
- Museo d'Arte Contemporanea dell'Istria, 5.000,00 kn per il programma „Mostra indipendente di Renata Poljak”,
- Museo d'Arte Contemporanea dell'Istria, 5.000,00 kn per il programma „Mostra indipendente di Silvija Potočki”,
- Museo d'Arte Contemporanea dell'Istria, 1.500,00 per il programma „Studio MSUi-MACi“,
- Museo d'Arte Contemporanea dell'Istria, 5.000,00 kn per il programma „Mostra indipendente di Davir Sanvincenti”,
- Scuola di arte applicata e design di Pola; 16.000,00 kune per il programma “Mostra dei lavori dei bambini della Scuola di arte applicata e di design - Pola”.

In ottemperanza al Piano di investimenti per l'anno 2016; 50.000,00 kune al Museo di arte contemporanea dell'Istria per il cofinanziamento dei lavori artigianali edili nel museo.

Articolo 6

I mezzi finanziari per lo sviluppo delle prassi innovative artistiche e culturali vengono distribuiti come segue:

- Museo d'Arte Contemporanea dell'Istria, 10.000,00 per il programma „Museum shop”,
- Neven Radaković; 10.000,00 kune per il programma „Secondo laboratorio di Soundpainting per musicisti e artisti di soundart”,
- Neven Radaković; 10.000,00 kune per il programma „Soundpainting piattaforma Pola”,
- Neven Radaković; 10.000,00 kune per il programma „Primo laboratorio di Soundpainting per musicisti, cantanti e ballerini”.

Articolo 7

I mezzi finanziari per lo sviluppo della musica e di arte scenico-musicali vengono distribuiti come segue:

- Nataša Dragun; 20.000,00 kune per il programma „Flauto, sax e amici“,
- Nataša Petrić; 5.000,00 kune per la registrazione del portatore del suono,
- Elis Lovrić; 11.000,00 kune per il programma „Due mari“,

- Sandro Vešligaj; 7.000,00 kune per il programma „Serata Fantasia“,
- Fazan studio d.o.o.; 40.000,00 kune per il „ 24.esimo Festival Monteparadiso“,
- In conformità al Piano di investimenti per il 2016; 100.000,00 kune per l’acquisto del pianoforte per le necessità degli studenti dell’Accademia di musica di Pola.

Articolo 8

Non sono approvati i mezzi per il finanziamento dei programmi come segue:

- Museo storico e navale dell’Istria; programma “Realizzazione dell’elaborato dei lavori di conservazione - restaurazione sul mantello esterno delle mura della fortezza veneziana Castel a Pola”,
- Museo storico e navale dell’Istria; programma “Allestimento della mostra del Museo della città di Zagabria - di Slavko Pavić: Fotografie”,
- Museo storico e navale dell’Istria; programma “Notte dei musei 2016 Mostra Špicije- L’Uspeisio”,
- Museo storico e navale dell’Istria; programma “Coordinazione dei musei dell’Istria - CMI, Mostra dal titolo “Amore e sessualità in Istria”,
- Museo archeologico dell’Istria; programma “Basilica di Santa Maria Formosa”,
- Museo di arte contemporanea dell’Istria; programma “Comunig out”,
- Čempres, artigianato per marketing; supporto per la pubblicazione del lavoro: Nenad Marijanović, „Vrajža Makina“,
- Amforapress d.o.o.; supporto per la pubblicazione dell’opera: Marija Petener-Lorenzin, „Bibliografica Della raccolta di lavori dal convegno scientifico Incontri sulla pietra preziosa”,
- Histria Croatica C.A.S.H. d.o.o.; acquisto dell’opera; Elmo Cvek, „Ordine n. 12 Pola all’epoca Austroungarica”,
- Histria Croatica C.A.S.H. d.o.o.; acquisto dell’opera; Zdenko Osip, „Funghi in Istria“,
- Museo archeologico dell’Istria acquisto dell’opera: Hansel, Mihovilić, „Moncodogno“,
- Museo Archeologico dell’Istria; supporto per la pubblicazione della rivista Histria Arheologica,
- Sandorf, artigianato per la pubblicazione; sovvenzione per la pubblicazione delle opere: Slađana Bukovac „Stajska bolest“,
- Studio TIM, artigianato di servizio; sovvenzione per la pubblicazione dell’opera: Radočaj, Glišić „Krlježa e la grande guerra”,
- Kristina Nefat; programma “Decostruzione di Hitchcock”,
- Ingrid Ferkovich, mostra indipendente „Deizam geneze“,
- Elis Lovrić; programma „Kanat od mora“,
- Premium Events d.o.o.; programma „Urban Ester“,
- Premium Events d.o.o.; programma „Josipa Lisac”,
- Premium Events d.o.o.; programma „Urban Xmass“,

Articolo 9

I rapporti reciproci tra il Concedente e l’utente dei mezzi finanziari della presente Delibera saranno regolati dal contratto sull’uso dei finanziamenti.

Articolo 10

Si affida all’Assessorato alla cultura la realizzazione di questa Delibera.

Articolo 11

La presente Delibera entra in vigore il giorno in cui è emanata e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Città di Pola.

Classe: 612- -01/16-01/13

Num.Prot.: 2168/01-05-01-0277-16-50

Pola, 1 aprile 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletić

Ai sensi dell'articolo 64 comma 1 della Legge sulla tutela dell'ambiente (GU nn. 80/13 e 78/15), dell'art. 21 comma 2 del Decreto sulla stima strategica dell'impatto del piano e programma sull'ambiente (GU nn. 64/08), dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Sindaco della Città di Pola il giorno 7 aprile 2016 emana la

DELIBERA
sull'avvio della procedura di valutazione sulla
necessità della stima strategica dell'impatto
sull'ambiente delle
IV Modifiche e integrazioni del Piano d'assetto
territoriale della Città di Pola,
delle V Modifiche e integrazioni del Piano
regolatore generale della Città di Pola
e dell'abrogazione del Piano d'assetto
particolareggiato „Molo Carbone“

Articolo 1

Con l'emanazione della presente Delibera inizia il procedimento di valutazione della necessità di una stima strategica di impatto sull'ambiente delle IV Modifiche e integrazioni del Piano d'assetto territoriale della Città di Pola, delle V Modifiche e integrazioni del Piano regolatore generale della Città di Pola e dell'abrogazione del Piano d'assetto particolareggiato „Molo Carbone“ (di seguito nel testo: Procedura di valutazione della necessità di una stima strategica di impatto sull'ambiente).

Articolo 2

La Procedura di valutazione della necessità di una stima strategica di impatto sull'ambiente in base alla presente Delibera viene eseguita dalla Città di Pola tramite l'Assessorato all'urbanistica, agli affari comunali e al patrimonio.

Articolo 3

Le ragioni per le quali si procede all'elaborazione delle modifiche e integrazioni del Piano d'assetto territoriale („Bollettino ufficiale“ della Città di Pola nn. 12/06, 12/12, 5/14, 19/14-testo emendato, 7/15 e 10/15-testo emendato) (di seguito nel testo: PAT della Città di Pola) e del Piano regolatore generale della Città di Pola („Bollettino ufficiale“ della Città di Pola nn. 5a/08, 12/12, 5/14, 8/14-testo emendato, 10/14, 13/14, 19/14-testo emendato, 7/15 e 9/15-testo emendato) (di seguito nel testo: PRG della Città di Pola) e dell'abrogazione del Piano d'assetto particolareggiato „Molo Carbone“ („Bollettino ufficiale“ della Città di Pola nn. 4/07, 2/11 e 11/15) (di seguito nel testo PAP „Molo Carbone“), stabiliti nell'articolo 4 della Delibera sull'elaborazione delle IV Modifiche e integrazioni del Piano d'assetto territoriale della Città di Pola, delle V modifiche e integrazioni del Piano regolatore generale della Città di Pola e dell'abrogazione del Piano d'assetto particolareggiato „Molo Carbone“ („Bollettino ufficiale“ della Città di Pola nn. 15/15), sono le seguenti:

- la revisione e il completamento di soluzioni progettuali del PAT e del PRG della Città di Pola dell'area compresa del vigente PAP „Molo Carbone“ come anche le soluzioni

progettuali del PAP „Molo Carbone“ con l'obiettivo di abrogare il piano particolareggiato per poter realizzare in questo ambito l'attuazione dell'intervento nel territorio in conformità alle disposizioni del PRG della Città di Pola,

- la revisione e il completamento delle soluzioni progettuali nella parte che regola lo scarico e la depurazione delle acque reflue dell'agglomerato urbano Pola Centro con l'accento nel determinare, accanto la locazione esistente a Valcane, locazioni aggiuntive/alternative per gli impianti di depurazione delle acque reflue nella località di Molo Carbone,
- abrogazione del Piano di assetto particolareggiato “Molo Carbone”,

e tutto legato al fatto che con l'elaborazione della documentazione di studio del rifornimento idrico e del trattamento delle acque reflue per le necessità di applicazione ai fondi dell'UE e in conformità alle raccomandazioni di JASPERS - „Joint Assistance in Supporting Projects in European Regions” (Assistenza congiunta a sostegno dei progetti nelle regioni europee) sono state analizzate le soluzioni alternative di locazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue, nell'ambito del quale, accanto alla locazione esistente a Valcane, proprio la posizione all'interno dell'area del PAP „Molo Carbone“ è stata riconosciuta come accessibile. La zona in oggetto è definita nel piano del territorio di livello superiore come porto per il carico e lo scarico merci (JT), ed è parte dell'area industriale devastata all'interno della città ed è situata tra la fabbrica di cemento e il cantiere navale “Uljanik”.

La Delibera in merito a una variante della soluzione del sistema di drenaggio e purificazione seguirà la realizzazione dell'analisi in base a più criteri della località. Indipendentemente dall'introduzione/località alternativa dei sistemi per la purificazione delle acque reflue dell'agglomerazione Pola Centro nella documentazione di pianificazione spaziale, lo scarico delle acque reflue in mare si pianifica di effettuare tramite la condotta sottomarina dalla penisola di Valcane.

Nell'ambito della realizzazione della documentazione di studio e quella progettuale per l'agglomerazione Pola Centro si effettuerà la valutazione dell'impatto sull'ambiente.

Articolo 4

In base alla Legge sull'assetto territoriale (GU nn. 153/13), il Portatore della realizzazione delle Modifiche e integrazioni dei Piani è la Città di Pola, Assessorato all'urbanistica, agli affari comunali e al patrimonio.

L'obiettivo della Modifica e integrazione e dell'abrogazione del PAP „Molo Carbone“ è di verificare le soluzioni pianificate all'interno dell'area compresa del vigente PAP „Molo Carbone“ in maniera tale che la stessa sia in armonia con le esigenze attuali dell'utilizzo delle zone menzionate. In seguito a quanto sopra menzionato si pianifica l'abrogazione del piano particolareggiato e il completamento delle soluzioni pianificate dell'area più ampia del PAT e PRG della Città di Pola ridistribuendo gli spazi, creando le condizioni preliminari di pianificazione e di spazi come locazioni alternative/aggiuntive per la depurazione delle acque reflue e la possibilità di attuare l'intervento nello spazio della zona oggetto con l'attuazione diretta del PRG della Città di Pola.

Da quanto menzionato deriva che il procedimento di modifiche e integrazioni al PAT e al PRG della Città di Pola,

che è oggetto del procedimento di valutazione della necessità di una stima strategica di impatto sull'ambiente, rappresenta la modifica mirata dei presenti piani del territorio. Questa sottintende una minore modifica delle parti testuali e grafiche dei piani del territorio in questione, in modo che con gli stessi si permetta la preliezione della potenziale località per una soluzione alternativa del sistema di drenaggio, prendendo in considerazione la rete di infrastrutture pianificata e in parte maggiore già realizzata.

Le modifiche in questione dei piani d'assetto sono necessarie per realizzare la valorizzazione della documentazione di pianificazione ambientale delle locazioni stabilite precedentemente nel sistema di scarico e depurazione delle acque reflue della Città di Pola attraverso la valutazione del loro impatto sull'ambiente, con il fine di scegliere la locazione più adeguata, e rappresentano la cornice per l'applicazione del finanziamento ulteriore dai mezzi dell'Unione europea.

Articolo 5

La copertura della IV Modifiche e integrazioni del Piano di assetto del territorio della Città di Pola, delle V Modifiche e integrazioni al Piano regolatore generale e l'abrogazione del Piano particolareggiato "Molo Carbone" è stabilito tramite la Delibera sull'elaborazione delle modifiche e integrazioni ai piani, e rappresenta l'area all'interno della copertura del Piano particolareggiato "Molo Carbone".

Articolo 6

La attività nel procedimento di valutazione della necessità di una stima strategica di impatto sull'ambiente delle IV Modifiche e integrazioni al Piano di assetto del territorio, delle V Modifiche e integrazioni al Piano regolatore generale della Città di Pola e l'abrogazione del Piano particolareggiato "Molo Carbone" si realizzano in conformità alle disposizioni della Legge sulla tutela dell'ambiente (BU nn. 80/13 e 78/15), del Decreto sulla stima strategica dell'impatto del piano e programma sull'ambiente (GU nn. 64/08) e delle disposizioni delle prescrizioni particolari dalla zona per cui si emanano e attuano i piani, e ciò nella successione di realizzazione come segue:

1. il Sindaco della Città di Pola, in ottemperanza alla disposizione dell'articolo 21 del Decreto sulla stima strategica dell'impatto del piano e programma sull'ambiente (GU nn. 64/08) emana la Delibera sull'avvio della procedura di valutazione della necessità di una stima strategica dell'impatto ambientale delle IV Modifiche e integrazioni del Piano d'assetto territoriale della Città di Pola, delle V Modifiche e integrazioni del Piano regolatore generale della Città di Pola e l'abrogazione del Piano d'assetto dettagliato „Molo Carbone“;
2. Nel termine di 8 giorni dall'emanazione della Delibera l'organo competente attua il procedimento di valutazione ovvero avvia la richiesta per ottenere il parere da parte degli organi e/o delle persone stabilite dalle prescrizioni speciali per la tutela dell'ambiente e la salute a livello locale, e dell'Amministrazione per la tutela della natura del Ministero per la tutela dell'ambiente e della natura, che nell'ambito del procedimento di valutazione svolge la valutazione precedente di ammissibilità per la rete ecologica in conformità alla Legge sulla tutela della natura (Gazzetta ufficiale, n. 80/13), e agli stessi accanto alla richiesta per ottenere il parere sulla necessità di una

stima strategica inoltrerà anche la Delibera sull'avvio della procedura di valutazione della necessità di una stima strategica dell'impatto ambientale con riportati i motivi per l'avvio della procedura;

3. In base ai criteri per stabilire l'impatto probabile importante delle modifiche e integrazioni del piano sull'ambiente sulla base dell'Allegato II del Decreto, gli organi e/o le persone stabilite da prescrizioni speciali, le unità dell'autogoverno locale e gli altri organismi danno il parere sulla necessità dello sviluppo di una stima strategica e nel termine di 30 giorni dal giorno di ricezione della richiesta lo consegnano all'organo competente;
4. Prima di emanare la delibera sul procedimento di valutazione con la quale la Città di Pola stabilisce che per il documento che è nella fase di sviluppo è necessario o non è necessario attuare il procedimento di una stima strategica, l'organo competente sul procedimento attuato di valutazione raccoglie il parere dell'assessorato regionale responsabile per la tutela dell'ambiente, al quale consegna la proposta della delibera e la completa documentazione sul procedimento di valutazione;
5. Se nella procedura di valutazione della necessità di compiere una stima strategica si stabilisce che la Strategia può avere un impatto significativo sull'ambiente, si emana la Delibera sull'obbligo di attuare la stima strategica che contiene le ragioni particolari per le quali è stabilita la necessità di compiere la stima strategica. Dopo aver emanato la delibera si applicano le disposizioni dell'Ordinanza con le quali è prescritto il modo di attuare la stima strategica;
6. Se nel procedimento di valutazione della necessità di compiere una stima strategica si stabilisce che la Strategia non ha l'impatto ambientale, viene emanata la delibera che non è necessario attuare la stima strategica;
7. La Delibera contiene i dati principali sulla Strategia e le ragioni per le quali è stato stabilito se è necessario o non è necessario attuare la stima strategica;
8. Se l'Amministrazione per la tutela della natura del Ministero per la tutela dell'ambiente e della natura emette un parere che la Strategia per la quale si attua il procedimento di valutazione non può escludere l'impatto significativo negativo sulla rete ecologica, ovvero che è necessario attuare la Valutazione principale dell'ammissibilità per la rete ecologica, tale parere è obbligatorio per l'organo competente, e in tal caso è necessario emanare la delibera sull'obbligo di attuare la stima strategica;
9. Sulla delibera di cui al punto 5 ovvero punto 6 l'organo competente informa il pubblico in conformità alla Legge sull'ambiente e sull'Ordinanza dell'informazione e della partecipazione del pubblico e del pubblico interessato alle questioni relative sulla tutela dell'ambiente ("Gazzetta ufficiale", num. 64/08)

Articolo 7

Il parere se per la realizzazione delle IV Modifiche e integrazioni al Piano del territorio della Città di Pola, delle V Modifiche e integrazioni al Piano regolatore generale della Città di Pola e l'abrogazione del Piano particolareggiato "Molo carbone" è necessario realizzare il procedimento della stima principale di accettabilità del piano alla rete ecologica in rapporto agli obiettivi di tutela e integrità dell'area delle rete ecologica si porterà in conformità alla Legge sulla tutela della natura (GU n. 80/13) e si realizzerà nell'ambito del

procedimento di valutazione della necessità della valutazione strategica.

Articolo 8.

Nel procedimento di valutazione della necessità di compiere una stima strategica in base alla presente Delibera parteciperanno gli organi e le persone che in base alle prescrizioni speciali hanno il dovere di aderire al procedimento di valutazione della necessità di compiere una stima strategica sull'impatto ambientale, conformemente all'elenco seguente:

1. Ministero per la tutela dell'ambiente e della natura, Amministrazione per la tutela della natura;
2. Assessorato allo sviluppo sostenibile della Regione Istriana, Sezione per la tutela della natura e dell'ambiente,
3. Assessorato all'agricoltura, la selvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica della Regione Istriana,
4. Assessorato all'economia della Regione Istriana,
5. Hrvatske vode, Dipartimento per la gestione delle acque dei bacini del litorale e dell'Istria,
6. Ente pubblico Natura Histrica,
7. Ministero della cultura, Soprintendenza ai beni culturali a Pola,
8. Direzione regionale per le strade,
9. Capitaneria di porto Pola.

I criteri per stabilire un probabile impatto ambientale significativo del piano e programma sull'ambiente sono determinati nell'Allegato II dell'Ordinanza sulla stima strategica dell'impatto ambientale del piano e programma ("Gazzetta ufficiale", n. 64/08).

Articolo 9

La Città di Pula-Pola ha l'obbligo di informare il pubblico in conformità alle disposizioni della Legge sulla tutela dell'ambiente e alle disposizioni del Decreto sull'informazione e la partecipazione del pubblico interessato sui quesiti di tutela dell'ambiente (GU n. 64/08).

Articolo 10

La presente Delibera entra in vigore il giorno in cui è emanata, e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

Classe: 350-01/15-01/202

Num.Prot.: 2168/01-03-02-00-0139-16-30

Pola, 7 aprile 2016

IL VICESINDACO
Elena Puh Belci, f.to

Ai sensi del comma 6 della Conclusione sull'adozione del Programma dei bisogni pubblici delle attività sociali della Città di Pola per il 2016 („Bollettino ufficiale della Città di Pola” nn. 16/15), dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola (“Bollettino ufficiale” della Città di Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11, 1/13), il Sindaco della Città di Pola, in seguito alla pubblicazione del Bando pubblico per la consegna dei mezzi finanziari, il giorno 8 aprile 2016 emana la:

DELIBERA

sull'assegnazione dei mezzi per il finanziamento dei bisogni pubblici nelle attività di assistenza sociale e sanitaria per l'anno 2016 nella Città di Pola

Articolo 1

Con la presente Delibera si ripartiscono i mezzi per il finanziamento delle necessità delle attività di assistenza sociale e sanitaria nella Città di Pola per l'anno 2016, e che vengono effettuate dalle istituzioni - fruitori del bilancio di altri bilanci.

Articolo 2

È stato stabilito che la Commissione per la valutazione delle domande in seguito all'Invito pubblicato per l'assegnazione dei mezzi finanziari per i programmi e i progetti delle istituzioni - fruitori di bilancio di altri bilanci al fine di determinare le esigenze pubbliche della città di Pola - Pola nelle attività di assistenza sociale e sanitaria per il 2016, ha consegnato la proposta per l'emanazione della decisione finale per l'assegnazione dei mezzi alle istituzioni.

Articolo 3

Si accetta la proposta della Commissione per l'assegnazione dei mezzi per i programmi e i progetti delle istituzioni - fruitori di bilancio di altri bilanci del 31 aprile 2016.

Articolo 4

Si concedono i mezzi finanziari per le istituzioni come segue:

- Casa per gli anziani “Alfredo Štiglic”, Pola Via Krleža 33, per i programmi come segue:
- Aiuto e assistenza a domicilio
- Reparto per demenza - sistemazione a lungo termine
- Reparto per demenza - soggiorno giornaliero
- Sistema d'allarme di assistenza sociale “Pronto, non siete soli!”
- Misure ulteriori di tutela sanitaria
- Centro gerontologico “Villa trap - Soggiorno diurno e Club senior, nell'importo di 607.000,00 kn
- Centro per l'assistenza sociale di Pisino, Filiale del Centro per la famiglia, Via Sergia 2, per il progetto “Giro rionale - laboratori creativi estivi”, nell'importo di 15.000,00 kune
- Centro di riabilitazione di Pola, via Santorio 11, per il progetto “Vita nova”, nell'importo di 15.000,00 kune
- Ente per la salute pubblica della Regione Istriana, via Nazor 23, 52100 Pola, per i programmi come segue:
- Promozione della corretta alimentazione nelle scuole elementari sul territorio di Pola

- Analisi di un'alimentazione corretta e del controllo igienico sanitario nelle istituzioni prescolari sul territorio della Città
- Aggiornamento della banca dati del covo di zanzare e esecuzione dell'educazione dei cittadini per combattere le zanzare sul territorio della Città di Pola nel 2016
- Revisione (audit esterno) del sistema HACCP nelle istituzioni prescolari e nelle scuole elementari
- Monitoraggio epidemiologico del problema del consumo di sostanze psicoattive e trattamento statistico nell'area della città di Pula
- "Insieme per una crescita sana" - conferenze interattive per i genitori e gli studenti delle scuole superiori
- "La depressione nei bambini" - conferenza per i dipendenti della scuola, nell'importo di 210.000.00 kune

Articolo 5

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Classe: 550-02/16-01/14

Num.Prot.: 2168/01-04-01-0438-16-4

Pola, 8 aprile 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi dell'art. 14 comma 2 del Regolamento sul procedimento e la metodologia di valutazione della politica di sviluppo regionale ("Bollettino ufficiale" numero 12/15) e all'articolo 61 dello Statuto della Città di Pola («Bollettino ufficiale» della Città di Pola 07/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Sindaco della Città di Pola il giorno 8 aprile 2016 emana le

DELIBERA

sulla nomina dei membri del Gruppo direttivo per l'attuazione della valutazione della strategia di sviluppo urbano di Pula

Articolo 1

Nel Gruppo direttivo per l'attuazione della valutazione della strategia di sviluppo per l'area urbana di Pola si nominano i seguenti membri:

1. Aleksandar Matić – presidente
2. Vesna Sajić
3. Kristina Fedel Timovski

Articolo 2

I compiti più importanti del Gruppo direttivo sono: indirizzare le attività di valutazione, controllare tutti i passaggi chiave nel corso di tutto il processo al fine di assicurare una realizzazione di successo della valutazione, assicurare la conformità delle politiche, fornire contributi di esperti durante la valutazione, fornire l'accesso alle informazioni richieste, garantire l'imparzialità e l'utilità della valutazione, fornire un controllo costante di qualità, incoraggiare e condividere le conoscenze.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore il giorno in cui è emanata, e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

Classe: 022- -05/16-01/72

Num.Prot.: 2168/01-01-01-0371-16-3

Pola, 8 aprile 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi dell'articolo 66 della Legge sull'agricoltura ("Gazzetta ufficiale" n. 30/15) e dell'art. 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale della Città di Pula-Pola, nn.7/09,16/09,12/11 e 1/13), il Sindaco della Città di Pula-Pola, il 12 aprile 2016, emana il

PROGRAMMA

di sostegno all'agricoltura e allo sviluppo rurale della Città di Pula-Pola per il periodo dal 2016 al 2020

CONDIZIONI GENERALI

Articolo 1

Con il presente Programma si stabiliscono le attività in agricoltura per le quali la Città di Pula-Pola - di seguito nel testo Città di Pola, nel periodo dal 2016 al 2020 concederà delle sovvenzioni di piccola entità, nonché i criteri e il procedimento di assegnazione delle stesse.

Le sovvenzioni sottintendono l'assegnazione dei mezzi a fondo perduto dal Bilancio della Città di Pola.

Articolo 2

Le sovvenzioni di valore ridotto dall'articolo 1 si assegnano in conformità alle norme dell'UE relative agli aiuti nell'agricoltura e allo sviluppo rurale prescritte nelle Disposizioni della Commissione europea (CE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Contratto sul finanziamento dell'Unione europea sulle sovvenzioni de minimis nel settore dell'agricoltura - di seguito nel testo: Disposizione 1408/2013.

Conformemente all'art. 1 della Disposizione 1408/2013, il presente Programma si applica alle sovvenzioni concesse alle imprese che operano nella produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione di:

- a) aiuto il cui importo è determinato sulla base del prezzo o della quantità dei prodotti immessi sul mercato,
- b) sostegno alle attività connesse all'esportazione, ovvero gli aiuti direttamente connessi ai volumi esportati, il sostegno alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti relative alle attività di esportazione,
- c) sovvenzione condizionata dall'uso dei prodotti nostrani piuttosto che quelli importati.

In conformità all'art. 2 della Disposizione 1408/2013, "prodotti agricoli" significa i prodotti dall'Allegato I. del Contratto sul finanziamento dell'Unione europea, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura compresi nella Disposizione del Consiglio (CE) numero. 104/2000.

Le sovvenzioni che si assegnano in base a questo Programma, si assegnano conformemente alle norme dell'UE sulle sovvenzioni statali stabiliti dal Regolamento della Commissione (UE) numero 1407/2013 del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Contratto sul finanziamento dell'Unione europea sulle sovvenzioni de minimis - di seguito nel testo: Disposizione 1407/2013

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Disposizione 1408/2013 e dell'art. 2 punto 2 della Disposizione 1407/2013

con il termine "un imprenditore" si comprendono tutte le imprese che sono in almeno uno dei seguenti rapporti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima, oppure in virtù di una clausola dello statuto o contratto sociale di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Articolo 4

Le sovvenzioni dall'articolo 1 del presente Programma si assegneranno nel periodo dal 2016 al 2020 nell'importo complessivo di 800.000,00 kune e come segue:

in conformità alla Disposizione 1408/2013:

1. Sovvenzione per l'acquisto dei materiali da piantare;
2. Sovvenzioni per costi di controllo professionale e sistemi di valutazione di congruenza nella produzione ecologica;

in conformità alla Disposizione 1407/2013:

3. Sovvenzioni per l'istruzione e la formazione professionale per il lavoro in azienda;
4. Supporto per la vendita diretta di prodotti agricoli tramite Internet;
5. Sostegno corrente per il cofinanziamento di manifestazioni che contribuiscono alla promozione della produzione in agricoltura;
6. Donazioni correnti per il cofinanziamento di parte delle spese delle attività delle aziende agricole a conduzione familiare e cooperative agricole;

Altri tipi di sovvenzioni:

7. Donazione corrente per il Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria.

1. Sovvenzione per l'acquisto dei materiali da piantare:

Ai membri delle associazioni agricole iscritte nel Registro delle aziende agricole a conduzione familiare con residenza nel comprensorio di Pola si assegnerà la sovvenzione allo scopo di cofinanziare 1/3 del prezzo di acquisto delle piantine di olivo e di viti. La richiesta per l'assegnazione delle sovvenzioni viene presentata singolarmente da ogni membro dell'associazione, e per ogni membro dell'associazione si cofinanzia al massimo l'acquisto dell'innesto delle viti e piantine di olivo fino a un massimo di 1.000.00 kune all'anno.

I mezzi finanziari previsti per questa misura ammontano a 100.000,00 kune per il periodo menzionato, e per anni come segue:

- Anno 2016 - 20.000,00 kune,
- Anno 2017 - 20.000,00 kune,

- Anno 2018 - 20.000,00 kune,
- Anno 2019 - 20.000,00 kune,
- Anno 2020 - 20.000,00 kune,

2. Sovvenzioni per costi di controllo professionale e sistemi di valutazione di congruenza nella produzione ecologica

La sovvenzione per la produzione ecologica si assegnerà agli agricoltori iscritti nel Registro delle aziende agricole a conduzione familiare con residenza nel comprensorio della città di Pola per le spese di controllo professionale e dei sistemi di valutazione della congruenza nella produzione ecologica per il 50% dell'importo delle spese che ha avuto l'azienda agricola nell'anno corrente, e al massimo fino a 5.000,00 kune annue per fruitore. Il versamento dei mezzi si esegue in seguito all'effettuato controllo professionale e al sistema di valutazione di congruenza nella produzione ecologica di cui il richiedente inoltra la prova nell'atto della presentazione della richiesta assieme alla cifra delle spese.

I mezzi finanziari previsti per questa misura ammontano a 100.000,00 kune per il periodo menzionato, e per anni come segue:

- Anno 2016 - 20.000,00 kune,
- Anno 2017 - 20.000,00 kune,
- Anno 2018 - 20.000,00 kune,
- Anno 2019 - 20.000,00 kune,
- Anno 2020 - 20.000,00 kune,

3. Sovvenzioni per l'istruzione e la formazione professionale per il lavoro nelle aziende a conduzione familiare

La sovvenzione per l'istruzione e la formazione professionale per il lavoro nelle aziende a conduzione familiare si assegnerà agli agricoltori iscritti nel Registro delle aziende agricole a conduzione familiare con residenza nel comprensorio della città di Pola per l'istruzione e la formazione professionale per il lavoro nelle aziende a conduzione familiare. Le sovvenzioni si assegnano nell'importo del 50% delle spese complessive del corso, e al massimo 1.500,00 kune per partecipante e si versano sul conto dell'oggetto professionale della società commerciale o dell'istituzione che esegue il corso, ovvero sul conto del partecipante all'istruzione e formazione professionale, ovvero del corso. Il versamento dei mezzi si esegue in seguito alla partecipazione all'istruzione e alla formazione professionale, ovvero al corso di cui il richiedente inoltra la prova nell'atto della presentazione della richiesta assieme alla cifra delle spese. Le spese del corso non possono venir aumentate per le spese dovute per la ripetuta partecipazione al corso.

I mezzi finanziari previsti per questa misura ammontano a 100.000,00 kune per il periodo menzionato, e per anni come segue:

- Anno 2016 - 20.000,00 kune,
- Anno 2017 - 20.000,00 kune,
- Anno 2018 - 20.000,00 kune,
- Anno 2019 - 20.000,00 kune,
- Anno 2020 - 20.000,00 kune,

4. Sovvenzione per la vendita diretta di prodotti agricoli tramite Internet

La sovvenzione sarà concessa per lo sviluppo del progetto dal titolo Vendita diretta dei prodotti agricoli tramite internet, promossa dall'Istituto per l'agricoltura e il turismo di Parenzo, e il tutto al fine di facilitare la collocazione sul mercato dei prodotti agricoli.

I mezzi finanziari previsti per questa misura ammontano a 100.000,00 kune per il periodo menzionato, e per anni come segue:

- Anno 2016 - 20.000,00 kune,
- Anno 2017 - 20.000,00 kune,
- Anno 2018 - 20.000,00 kune,
- Anno 2019 - 20.000,00 kune,
- Anno 2020 - 20.000,00 kune,

5. Sovvenzione corrente per il cofinanziamento di manifestazioni che contribuiscono alla promozione della produzione in agricoltura

La donazione corrente in denaro si assegnerà all'organizzatore delle manifestazioni (ad esempio manifestazioni gastronomiche, promozione di prodotti agricoli e simile) che contribuiscono alla promozione della produzione agricola e dello sviluppo rurale. La sovvenzione si assegna nell'importo fino al massimo 10.000,00 kune per manifestazione con la partecipazione obbligatoria degli agricoltori del comprensorio della città di Pola e il preventivo dettagliato che il richiedente ha l'obbligo di consegnare.

I mezzi finanziari previsti per questa misura ammontano a 150.000,00 kune per il periodo menzionato, e per anni come segue:

- Anno 2016 - 30.000,00 kune,
- Anno 2017 - 30.000,00 kune,
- Anno 2018 - 30.000,00 kune,
- Anno 2019 - 30.000,00 kune,
- Anno 2020 - 30.000,00 kune,

6. Donazioni correnti per il cofinanziamento di parte delle spese delle attività delle aziende agricole a conduzione familiare e cooperative agricole

La donazione corrente in denaro si concederà per il cofinanziamento di parte delle spese delle attività delle associazioni, cooperative agricole e aziende agricole a conduzione familiare che riguardano l'organizzazione delle mostre e fiere, lezioni professionali, viaggi di studio e simili. I mezzi si realizzano tramite la richiesta presentata dal fruitore. La domanda deve essere accompagnata da un programma di lavoro annuale dell'associazione, cooperativa e altra persona giuridica e un costo dettagliato dell'attività cofinanziata.

I mezzi finanziari previsti per questa misura ammontano a 150.000,00 kune per il periodo menzionato, e per anni come segue:

- Anno 2016 - 30.000,00 kune,
- Anno 2017 - 30.000,00 kune,
- Anno 2018 - 30.000,00 kune,
- Anno 2019 - 30.000,00 kune,
- Anno 2020 - 30.000,00 kune,

7. Donazione corrente per il Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria

La Regione Istriana, ovvero il Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo in Istria e la Città di Pola, hanno stipulato in data 23.06.2015 il Contratto destinato all'assicurazione dei mezzi per il Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria Classe: 320-01/15-03/08, Num.Prot.: 2163-1-03/10-15-30, allo scopo di candidare i programmi nei campi dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca, della caccia, del turismo di caccia e dell'agriturismo, e il tutto allo scopo di promuovere l'agricoltura, la silvicoltura, la pesca, la caccia, il turismo di caccia e l'agriturismo e altre attività rurali di interesse per la città di Pola.

In base al Contratto concluso e agli annessi al Contratto per l'anno corrente e per ogni anno seguente, al Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo in Istria, si assegnerà la sovvenzione al fine di permettere agli agricoltori con residenza nel comprensorio della città di Pola, l'utilizzo del fondo di credito a condizioni favorevoli allo scopo di sviluppare l'agricoltura.

I mezzi finanziari previsti per questa misura ammontano a 100.000,00 kune per il periodo menzionato, e per anni come segue:

- Anno 2016 - 20.000,00 kune,
- Anno 2017 - 20.000,00 kune,
- Anno 2018 - 20.000,00 kune,
- Anno 2019 - 20.000,00 kune,
- Anno 2020 - 20.000,00 kune,

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA E PROCEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE DELLA SOVVENZIONE

Articolo 5

La documentazione obbligatoria che i richiedenti presentano oltre alla domanda, è definita nel modulo della richiesta che è parte integrante del presente Programma.

Le Associazioni interessate al cofinanziare nel quadro del presente Programma sono tenute a notificarsi all'invito pubblico per il finanziamento di programmi, progetti, manifestazioni e attività di interesse per il bene comune che vengono effettuate nel comprensorio della città di Pola. Nel valutare la richiesta, la commissione rispetta anche le disposizioni di questo programma.

Articolo 6

In conformità all'art. 3 delle Disposizioni 1408/2013 l'importo complessivo delle sovvenzioni di piccola entità che è assegnato ad un imprenditore non deve superare l'importo di 15.000,00 EURO durante il periodo di tre anni fiscali e tale limite si applica indipendentemente dalla forma o dall'obiettivo della sovvenzione.

In conformità all'art. 6 delle Disposizioni 1408/2013 il richiedente deve allegare alla propria richiesta una dichiarazione relativa a qualsiasi altro aiuto "de minimis" percepito da altre fonti durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, su un modulo prescritto che costituisce parte integrante di questo Programma.

Il datore della sovvenzione statale ha l'obbligo di informare il richiedente della sovvenzione che la stessa gli è stata concessa in ottemperanza alle Disposizioni 1408/2013.

In conformità all'art. 3 delle Disposizioni 1407/2013

l'importo complessivo delle sovvenzioni di piccola entità che è assegnato ad un imprenditore non deve superare l'importo di 200.000,00 EURO durante il periodo di tre anni fiscali e tale limite si applica indipendentemente dalla forma o dall'obiettivo della sovvenzione.

In conformità all'art. 6 delle Disposizioni 1407/2013 il richiedente deve allegare alla propria richiesta una dichiarazione relativa a qualsiasi altro aiuto "de minimis" percepito da altre fonti durante i due anni finanziari precedenti e durante l'anno in corso, su un modulo prescritto che costituisce parte integrante di questo Programma.

Il datore della sovvenzione statale ha l'obbligo di informare il richiedente della sovvenzione che la stessa gli è stata concessa in ottemperanza alle Disposizioni 1407/2013.

CONTROLLO

Articolo 7

Il controllo di mezzi destinati alle spese si effettuerà immediatamente in seguito alla presentazione della richiesta in base alla documentazione allegata delle spese per le quali si richiede il cofinanziamento.

Il fruitore della sovvenzione ha l'obbligo di consegnare al datore della sovvenzione, indipendentemente se si tratta di un'organizzazione non a scopo di lucro, allo scopo di controllare i mezzi destinati alle spese della sovvenzione ricevuta, di presentare una relazione sulla spesa dei fondi e la documentazione allegata che dimostri l'utilizzo previsto dei fondi in conformità alle scadenze e secondo le modalità stabilite nel Regolamento delle scritture contabili ed obblighi formali delle organizzazioni non lucrative, ovvero nell'arco di 60 giorni dalla scadenza dell'anno d'affari in cui vengono assegnati i mezzi.

RIMBORSO DEI MEZZI

Articolo 8

Qualora il fruitore della sovvenzione non consegni la relazione sulla spesa di fondi entro il termine richiesto, unitamente alla documentazione allegata che dimostri l'utilizzo previsto dei fondi o se non spende i fondi in modo appropriato, deve restituirli al bilancio della città di Pola entro e non oltre 8 giorni dal ricevimento della richiesta di rimborso.

EROGAZIONE DEI MEZZI ED ENTRATA IN VIGORE

I mezzi dell'articolo 4 si erogano in base alla richiesta presentata del fruitore e alla Delibera del Sindaco, ovvero in conformità all'Invito pubblico dell'articolo 5, e il tutto in conformità alle disposizioni del presente Programma.

Articolo 9

Il presente Programma entra in vigore l'ottavo giorno dal giorno dell'emanazione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

Classe: 320- -01/16-01/2
Num.Prot. 2168/01-01-02-01-0267-16-4
Pula, 12 aprile 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale della Città di Pola, nn.7/09,16/09,12/11 e 01/13), il Sindaco della Città di Pola, il 12 aprile 2016, emana la

Articolo 6

Il gruppo viene costituito a tempo determinato fino alla conclusione del Progetto.

Articolo 7

La presente Delibera entra in vigore il giorno in cui è emanata, e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

DELIBERA

sulla fondazione di un Gruppo operativo di base per il progetto di rinnovo energetico dell'edificio non edificato del Centro creativo per bambini

Classe: 612- -01/16-01/163
Num.Prot.: 2168/01-05-01-0277-16-1
Pola, 12 aprile 2016

Articolo 1

Si esegue la fondazione del Gruppo operativo di base per la preparazione e l'esecuzione del progetto pilota per il progetto di rinnovo energetico degli edifici e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili nelle istituzioni pubbliche che eseguono le attività di educazione e istruzione, Sigla di riferimento: 4C1.2 per l'edificio non edificato del Centro creativo per bambini del Progetto del Centro creativo per bambini (di seguito nel testo: Gruppo).

Articolo 2

Nel Gruppo di cui al punto 1 della presente Delibera viene nominato:

1. Janko Martinčić, Castrum Pula 97 s.r.l., capo gruppo,
2. Denis Maras, Assessorato alla cultura, sostituto capo gruppo,
3. Damir Prhat, Ufficio della Città, membro,
4. Igor Fabris, Assessorato alle finanze e all'amministrazione generale, membro,
5. Ivana Vujinović Legović, Assessorato all'urbanistica, agli affari comunali e al patrimonio, membro,
6. Moris Žiković, Assessorato alla cultura, membro,
7. Cinzia Poček Kranjec, Castrum Pula 97 s.r.l., membro.

Articolo 3

I compiti del Gruppo sono come segue:

- preparazione ed esecuzione del programma delle attività con le quali si definiranno le fasi di realizzazione del progetto,
- elaborazione di una soluzione concettuale (progetto) e la definizione delle fasi di realizzazione del progetto,
- formazione del budget dettagliato per l'attuazione del progetto complessivo,
- preparazione delle domande di concorsi adeguati per ottenere finanziamenti dai fondi dell'UE,
- attuazione del progetto.

Articolo 4

I responsabili e i membri del Gruppo devono partecipare alle riunioni del Gruppo, devono pianificare e coordinare le attività per l'attuazione del Progetto e adempiere tempestivamente agli obblighi concordati alle riunioni del Gruppo ed eseguire le richieste del responsabile del Gruppo, con il fine di realizzare in base alla Delibera i compiti definiti.

Articolo 5

La coordinazione del lavoro e le attività tecnico - amministrative per il Gruppo eseguono l'Assessorato per la cultura della Città di Pola e la ditta Castrum 97 s.r.l..

IL SINDACO
f.to Boris Miletić

NUMERO 03/16
PAGINA 30

Ai sensi dell'articolo 28 della Legge sullo sviluppo regionale della Repubblica di Croazia ("Gazzetta ufficiale" 147/14) comma 3 e dell'art. 13 Decreto sulla fondazione, la composizione, l'ambito e le modalità dei Consigli di partenariato (Gazzetta ufficiale, numero 103/15) e all'articolo 61 dello Statuto della Città di Pola («Bollettino ufficiale» della Città di Pola 07/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Sindaco della Città di Pola il giorno 19 aprile 2016 emana la

DELIBERA
sulla modifica della Delibera sull'istituzione
del Consiglio di partenariato
dell'area urbana di Pola

Articolo 1

Nell'articolo 3 Delibera sull'istituzione del consiglio di partenariato dell'area urbana di Pola, Classe: 022-05/15-01/24, N.Prot.: 2168/01-01-01-0371-16-31 del 15 febbraio 2016, si cambia il membro del consiglio di partenariato del comune di Lisignano, al numero ordinale 12 nella tabella come segue:

Nel Consiglio di partenariato si nominano:

N. ORD.	Soggetto	Membro	Sostituti:
12.	Comune di Ližnjan-Lisignano	Matija Maurović	Ankica Piccoli

Articolo 2

La presente delibera sulle modifiche della Delibera relativa all'istituzione del Consiglio di partenariato dell'area urbana di Pola entra in vigore alla data della sua adozione e viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola.

Classe: 022- -05/16-01/24
Num.Prot.: 2168/01-01-01-0371-16-46
Pola, 19 aprile 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletić

Ai sensi dell'articolo 14 della Delibera sull'ordine comunale ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 17/14 e 3/15) e dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pola-Pola («Bollettino ufficiale» della Città di Pola nn.7/09, 16/09, 12/11 e 01/13) il Sindaco della Città di Pola il giorno 21 aprile 2016 emana la

DELIBERA
sulle modifiche e integrazioni della Delibera sui
criteri per l'utilizzo delle superfici pubbliche
destinati all'organizzazione delle terrazze
dei locali di ristorazione

Articolo 1

(1) I fogli 8.2., 8.7., 8.4., 8.5. i 8.12 della Rappresentazione grafica di cui all'articolo 1 comma 4 della Delibera sui criteri per l'utilizzo delle aree pubbliche destinate all'organizzazione delle terrazze dei locali di ristorazione della Città di Pola n. 7/14, 11/14, Classe: 363-05/14-01/34 Num.Prot.: 2168/01-03-02-0304-14-9 del 27 novembre 2014, 7/15 e 10/15 si modificano e integrano con nuove superfici e allargamento delle aree esistenti destinate all'organizzazione delle terrazze dei locali di ristorazione nelle località:

- Via Flanatica – foglio 8.2.
- Giardini - foglio 8.4.
- Piazza Dante - foglio 8.5
- Drio la Rena – 8.12.

(2) La rappresentazione grafica di cui al comma precedente è parte integrante della presente Delibera.

Articolo 2

(1) Si cancella l'articolo 10.

Articolo 3

(1) La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione, mentre la parte testuale della Delibera viene pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Città di Pola."

Classe: 363- -01/16-01/68
Num.Prot.: 2168/01-03-02-00-0304-16-2
Pola, 21 aprile 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletić

Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento per lo svolgimento dei programmi estivi nell'Anfiteatro ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 12/10, 03/15) e ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pola-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Sindaco della Città di Pola il giorno 25 gennaio 2017, emana la

CONCLUSIONE

sulla conferma del programma e del termine per lo svolgimento del programma "CONCERTO - NINA BADRIĆ" in Anfiteatro

I

Si conferma lo svolgimento del programma "CONCERTO - NINA BADRIĆ" il giorno 8 agosto 2016 in Anfiteatro.

II

L'organizzatore del programma ha l'obbligo nell'arco di 30 (trenta) giorni dal giorno dell'emanazione della presente Conclusione di soddisfare le condizioni di cui all'articolo 7 del Regolamento per lo svolgimento dei programmi estivi nell'Anfiteatro.

Si considera che l'organizzatore che non soddisfa le condizioni dell'articolo 7 del Regolamento per lo svolgimento dei programmi estivi nell'Anfiteatro rinuncia alla realizzazione del programma.

III

La presente Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola ed entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Classe: 612- -03/16-01/1
Num.Prot.: 2168/01-05-01-0277-16-44
Pola, 29 aprile 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi dell'articolo 5 comma 1 punto 6 e comma 11 della Legge sulla sicurezza del traffico stradale ("Gazzetta ufficiale" nn. 67/08, 48/10, 10,74/11, 80/13, 80/13, 92/14, 64/15) e dell'articolo 9 della Delibera sulle imposte cittadine della Città di Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. Delibera sull'assetto del traffico sul territorio della Città di Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola numero: 07/10), dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn.: 7/09,16/09,12/11 e 01/13), del Sindaco della Città di Pola con la previa approvazione del Ministero degli affari interni del giorno 20 aprile 2016, Num.: 511-08-05-19/10-2016. MO., del giorno 02 maggio 2016, emana la

DELIBERA

sulle ubicazioni, sull'organizzazione, sulle modalità di pagamento e sul controllo dei parcheggi pubblici della Città di Pola

I. DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

(1) Con la Delibera sulle ubicazioni, sull'organizzazione, sulle modalità di pagamento e sul controllo dei parcheggi pubblici della Città di Pola (di seguito nel testo: Delibera) sono stabilite le ubicazioni dei parcheggi pubblici a pagamento, le zone di parcheggio e la loro organizzazione, le modalità di pagamento, l'allestimento e la manutenzione dei parcheggi, come pure il controllo dei parcheggi pubblici sotto pagamento nel territorio della Città di Pola (di seguito nel testo: Città).

(2) I lavori tecnici e organizzativi, il controllo del posteggio dei veicoli, la manutenzione e la pulizia, nonché altri lavori nei parcheggi pubblici a pagamento vengono svolti dalla società commerciale di proprietà della Città, Pula Parking s.r.l. Pola (di seguito nel testo: Organizzatore del parcheggio).

Articolo 2

(1) Per parcheggio pubblico si considera l'area stradale destinata esclusivamente per la sosta e per il posteggio dei veicoli:

- parcheggi pubblici permanenti sono parcheggi nei quali il posteggio è a pagamento durante tutto l'anno,
- parcheggi pubblici temporanei sono parcheggi a pagamento di tipo stagionale, parcheggi che sono organizzati per singoli eventi, come anche parcheggi per altri scopi che durano a tempo determinato,
- parcheggi pubblici a pagamento sono parcheggi senza controllo automatico o il controllo manuale dell'entrata e dell'uscita e sono contrassegnati da apposita segnaletica stradale orizzontale e verticale,
- parcheggi pubblici chiusi a pagamento sono parcheggi senza controllo automatico o il controllo manuale dell'entrata e dell'uscita, ossia con il controllo dell'entrata e dell'uscita della persona autorizzata al pagamento,
- parcheggio su strade pubbliche a pagamento sono parcheggi con apposita segnalazione orizzontale e verticale sul marciapiede della strada in conformità con le regole sulla sicurezza stradale e con il Regolamento sui segnali stradali, gli impianti e la segnaletica stradale.

- parcheggi pubblici fuori della carreggiata a pagamento sono parcheggi che si trovano fuori della carreggiata, e sono contrassegnati da segnali orizzontali e verticali conformemente al progetto sul parcheggio e alla presente Delibera.

(2) La durata del posteggio sul parcheggio può avere un tempo limitato o illimitato.

(3) Il limite di tempo per il parcheggio con la durata limitata per il parcheggio viene determinato a seconda della zona.

(4) Parcheggi pubblici chiusi in base al consenso dell'assessorato responsabile al traffico (di seguito nel testo: Assessorato), si possono usare per lo svolgimento di eventi di intrattenimento o sportivi oppure di attività simili.

Articolo 3

(1) I parcheggi pubblici a pagamento devono essere contrassegnati con apposita segnalazione della strada in conformità con le regole sulla sicurezza stradale e con il Regolamento sui segnali stradali, gli impianti e la segnaletica stradale.

(2) I parcheggi pubblici a pagamento sono classificati in zone di parcheggio.

(3) I parcheggi pubblici a a pagamento devono essere contrassegnati dalla zona, la durata del permesso per il parcheggio, l'orario d'inizio del pagamento di parcheggio e l'importo dell'indennizzo per il parcheggio.

II. UBICAZIONI E ZONE DI PARCHEGGIO IN POSTEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO

Articolo 4

(1) Il territorio nel quale vivono gli abitanti che hanno diritto al biglietto di parcheggio privilegiato è delimitato dalle seguenti vie (compresi i numeri civici su entrambi i lati della strada): parte della via Riva, via M.Flaccio, via J.Dobrila, via G.Tartini, via P.P.Vergerio, via S. Radić, via Rovigno, via M.Marulić, via V.Nazor, via Campo Marzio, via dei Orti, via Mutila, Piazza della Repubblica, via I.M.Ronjgov, via P.Preradović, Via Bartolomeo dei Vitrei, via P.Stancovich, via Zara, via Nikola Tesla, via della Confraternita Ragusea, via Nesazio, via Luigi Scalier, Drio la Rena, via dei Gladiatori, Via Veglia, Clivo Monte Maggiore, Piazza sul ponte, Via Ravenna e Androna Aquileia.

(2) I parcheggi pubblici a pagamento nel territorio della Città si trovano nelle seguenti ubicazioni e zone di parcheggio:

I. ZONA-ROSSA: Via M.Flaccio, parte del parcheggio Mercato vecchio che non è esente dal sistema dei parcheggi pubblici in base alla Delibera sulle ubicazioni per la vendita delle merci al di fuori dei negozi, della Giunta municipale della Città di Pola, Classe: 022-05/06-01/205 del 30 marzo 2006, Via dell'Abbazia Benedettina e il mosaico romano, Via A.Antico, Via J.Dobrila, Via A.Smareglia, Via Vladimir Švalba-Vid, Via H.Dalmatin, Via Flanatica, Via Verona, Via Trier, Via F.Supilo, Via G.Carrara, Via dell'Istria I, Via Zara I, Piazza Dante Alighieri, Via H. Dalmatin, Facoltà di Pedagogia e Via I.Cankar.

II. ZONA- GIALLA: Via dell'Istria II, Via Riva, Via dell'Anfiteatro, Via Zara II, Via S.Dobrich, Via Epulo. Via L.da Vinci, Via J.Krmpotić, Via della Società Cirillo e Metodio, Via P.P.Vergerio, Via G.Tartini, Via Flavia, Parco Valeria, Molo doganale, Drio la Rena, Via L.Scalier, Via

Nesazio, Via Zara III, Via N.Tesla, Via Campo Marzio, Via M.Marulić, Stazione ferroviaria, Club di canottaggio e la Via Re Salomone, Via alla Stazione e via Spalato, Via Ravenna, Androna Aquileia, Via Castropola, Clivo del Castelliere, Clivo al Castello, Clivo Santo Stefano, P.zza Port'Aurea n.2, Via P.Kandler nella parte della zona pedonale e del parcheggio Mehanika.

III. ZONA-BIANCA: Periodo invernale: Via Giardini, parte dal negozio „Vesna“ fino all'incrocio con la Via Zara e la Via dell'Istria, e dall'incrocio della Via Zara fino all'incrocio della Via della Confraternita Ragusea. Periodo estivo: Via Giardini, parte dal negozio „Vesna“ fino all'incrocio con la Via Zara e la Via dell'Istria, Via dell'Istria, Via Flavia, Parco Valeria, Via dell'Anfiteatro, Via Riva, Molo doganale.

IV PARCHEGGIO STAGIONALE: nel periodo dal 01 giugno al 30 settembre in un anno solare, il parcheggio stagionale è organizzato al Mandracchio. Per ordine del direttore del gestore di parcheggio può essere effettuato il pagamento eccezionalmente fuori della stagione del pagamento.

(3) Al parcheggio Yacht service e al Mandracchio è consentito il parcheggio per le autovetture, autobus, camper e furgoni.

(4) Al parcheggio al Mercato (Tržnica) è permesso il parcheggio per i furgoni più lunghi di quelli del parcheggio solamente per le necessità di consegna e nel periodo di consegna.

(5) In altri parcheggi pubblici nella Città di Pola non è consentita la sosta dei camper.

(6) Oltre ai tipi di parcheggio su strada e fuori della carreggiata indicati singolarmente nell'articolo, tutti gli altri parcheggi che si trovano all'interno del territorio descritto di cui al comma (1) di questo articolo saranno a pagamento, e si adatteranno al sistema di pagamento con adeguati segnali stradali.

(7) Al parcheggio pubblico Carolina è consentita la sosta delle autovetture, dei camion di massa complessiva fino a 2 tonnellate e di dimensioni che non oltrepassano le misure dei posti di parcheggio contrassegnati. Di comune accordo con l'Organizzatore del parcheggio è possibile parcheggiare anche i veicoli che non rientrano nell'ambito delle categorie indicate.

III. CONDIZIONI GENERALI SUL CONTRATTO DI UTILIZZO IN POSTEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO

Articolo 5

(1) Sostando oppure parcheggiando il veicolo su un parcheggio pubblico soggetto a pagamento il conducente cioè il proprietario del veicolo, stipula con l'Organizzatore del parcheggio il contratto sull'utilizzo del parcheggio pubblico a pagamento usando il biglietto giornaliero e accettando le condizioni generali di contratto sull'utilizzo del parcheggio pubblico a pagamento prescritte dalla presente Delibera.

(2) Dal contratto del capoverso precedente sono escluse la custodia del veicolo e la responsabilità per il danno o furto del veicolo.

Articolo 6

(1) Il fruitore del servizio di parcheggio, come viene definito dalle normative sulla regolazione del traffico, è obbligato a parcheggiare il veicolo in conformità con la segnaletica orizzontale contrassegnata e in modo da utilizzare soltanto un posto di parcheggio libero.

Articolo 7

(1) Per l'utilizzo dei parcheggi pubblici a pagamento si utilizza il biglietto di parcheggio giornaliero (di seguito nel testo: biglietto giornaliero).

(2) Il biglietto di parcheggio è valevole per la zona di parcheggio e il periodo di tempo per la quale è stata rilasciata.

(3) Il biglietto di parcheggio è valevole dal momento del rilascio fino allo stesso periodo nel primo giorno successivo nel quale viene effettuato il pagamento del posteggio.

(4) L'aspetto e il contenuto del biglietto di parcheggio viene stabilito dal Gestore di parcheggio con il consenso dell'Assessorato della Città, responsabile per i lavori del traffico.

(5) Il prezzo del biglietto giornaliero per l'utilizzo del parcheggio pubblico a pagamento, viene stabilito dal Sindaco su proposta dell'Organizzatore del parcheggio.

(6) Il pagamento della scheda giornaliera si effettua tramite l'ordine di pagamento della carta giornaliera sul conto del Gestore oppure presso la cassa.

(7) La riscossione del biglietto giornaliero attraverso l'ordine di pagamento comporta il ritiro del biglietto giornaliero e dell'ordine di pagamento direttamente al parcheggio (esposto sotto il parabrezza del veicolo oppure consegnato su richiesta del fruitore dalla persona autorizzata dall'Organizzatore del parcheggio) e effettuando il pagamento al conto corrente del Organizzatore del parcheggio, mentre la riscossione del biglietto giornaliero alla cassa dell'Organizzatore del parcheggio comporta il pagamento del biglietto giornaliero ritirato precedentemente al parcheggio, alla cassa oppure il pagamento contemporaneo e il ritiro del biglietto giornaliero alla cassa dell'Organizzatore del parcheggio.

(8) Il biglietto giornaliero e l'ordine del pagamento viene emesso dall'addetto autorizzato dall'Organizzatore del parcheggio esponendolo in maniera visibile sotto il tergicristallo del parabrezza oppure viene consegnato di persona su richiesta del fruitore del parcheggio.

(9) L'applicazione del biglietto giornaliero e dell'ordine di pagamento del biglietto giornaliero come viene indicato in questo articolo, si ritiene consegnato a tutti gli effetti e gli successivi danneggiamenti oppure distruzioni degli stessi non avranno effetto sulla validità della consegna e non rinvia il pagamento del biglietto giornaliero.

Articolo 8

(1) L'utente del parcheggio pubblico a pagamento che utilizza il parcheggio pubblico dal contratto di parcheggio usufruendo del biglietto giornaliero ha l'obbligo di pagare il biglietto giornaliero entro otto (8) giorni dalla data di emissione. Se l'utente del parcheggio pubblico a pagamento non effettua il pagamento del biglietto giornaliero entro i termini previsti al comma precedente, dovrà pagare oltre alla somma del biglietto giornaliero le spese effettive e gli interessi di mora previsti dalla legge e ciò sarà indicato nell'ordine di pagamento.

(2) Qualora l'utente del parcheggio a pagamento non paghi il biglietto giornaliero e le eventuali spese effettive con gli interessi maturati nei termini previsti, l'Organizzatore del parcheggio avvierà contro di lui, a proprio nome e per proprio conto, il procedimento di riscossione.

(3) Se l'utente del parcheggio effettua il pagamento del biglietto giornaliero alla cassa dell'Organizzatore del parcheggio entro la scadenza del giorno in cui il biglietto

è stato emesso, l'importo dell'indennità per il biglietto giornaliero sarà diminuito del 50%. Nel caso in cui l'utente del parcheggio abbia dei debiti non saldati verso l'Organizzatore del parcheggio, la persona autorizzata dall'Organizzatore del parcheggio può negare i servizi per la riduzione dell'importo dell'indennità del biglietto giornaliero.

Articolo 9

(1) Si ritiene fruitore del parcheggio che utilizza il pagamento del biglietto giornaliero il proprietario o l'utente del veicolo che è registrato nell'evidenza del Ministero degli affari interni, in base alla targa del veicolo, mentre i veicoli non registrati si evidenziano in un'altra maniera.

Articolo 10

(1) Al fruitore del parcheggio pubblico a pagamento si permette di utilizzare il parcheggio per un periodo breve di parcheggio in termini di prezzo e dell'utilizzo di un limitato periodo di parcheggio.

(2) Per l'utilizzo dei parcheggi pubblici a pagamento a condizioni più economiche si utilizza il biglietto orario con l'applicazione della durata limitata del parcheggio.

(3) Il biglietto di un'ora è valevole per la zona parcheggio e per il periodo di tempo per il quale viene rilasciata.

(4) L'aspetto e il contenuto del biglietto viene stabilito dall'Organizzatore del parcheggio.

(5) Il tipo e il prezzo del biglietto orario per l'utilizzo del posteggio pubblico a pagamento si stabilisce su proposta dell'Organizzatore del parcheggio, il Sindaco.

Articolo 11

(1) Il pagamento del biglietto della validità di un'ora si effettua a mano e in maniera automatica direttamente al parcheggio, con il cellulare, nei punti vendita autorizzati oppure presso la cassa dell'Organizzatore del parcheggio.

(2) Il pagamento a mano del biglietto della validità di un'ora sottintende il contemporaneo pagamento e presa in consegna del biglietto di parcheggio direttamente al parcheggio dalla persona autorizzata dall'Organizzatore del parcheggio.

(3) Il pagamento automatico del biglietto della validità di un'ora sottintende il contemporaneo pagamento e presa in consegna del biglietto di parcheggio direttamente al parcheggio presso il distributore automatico,

(4) Il pagamento del biglietto della validità di un'ora tramite cellulare sottintende l'acquisto del biglietto di parcheggio tramite forma elettronica. Per il parcheggio pagato che è stato accettato ed evidenziato nel sistema informatico dell'Organizzatore del parcheggio non viene rilasciato il biglietto di parcheggio ma l'utente riceve il messaggio SMS di conferma che il biglietto di parcheggio è pagato.

(5) Il pagamento del biglietto della validità di un'ora tramite i punti vendita autorizzati e presso la cassa dell'Organizzatore del parcheggio sottintende il contemporaneo pagamento e presa in consegna del biglietto di parcheggio nel punto vendita autorizzato e presso la cassa dell'Organizzatore del parcheggio.

Articolo 12

(1) Il fruitore del parcheggio pubblico a pagamento che utilizza il parcheggio indicato con l'uso del biglietto della validità di un'ora e del limite di durata del parcheggio, ha l'obbligo di esporre in modo visibile il biglietto di

parcheggio valido sulla parte interna del parabrezza oppure ricevere l'sms di conferma per l'effettuato pagamento entro 10 (dieci) minuti dall'arrivo del fruitore al parcheggio pubblico a pagamento. Per il parcheggio ai Giardini (davanti la farmacia Centar) la conferma d'avvenuto pagamento può essere esposta entro un limite di tempo di quindici (15) minuti dall'arrivo del fruitore sul parcheggio pubblico a pagamento.

(2) Il biglietto della validità di un'ora è il biglietto di parcheggio dal quale è evidente che è stato effettuato il pagamento:

- per il periodo di tempo nel quale si utilizza il posto di parcheggio a pagamento,
- per la zona di parcheggio per la quale si utilizza il posto di parcheggio a pagamento,
- nell'ambito del periodo di tempo della durata del parcheggio,
- per la targa del veicolo parcheggiato.

(3) L'utente del parcheggio che non agisce in conformità con le disposizioni di cui al comma (1) di questo articolo oppure il cui biglietto di parcheggio non è valido, stipula con l'Organizzatore del parcheggio il contratto sull'utilizzo del parcheggio pubblico a pagamento usando il biglietto di parcheggio giornaliero e accettando le condizioni generali del contratto sull'utilizzo del parcheggio pubblico a pagamento prescritte dalla presente Delibera.

(4) Il biglietto del parcheggio e l'SMS di conferma sono le prove in base alle quali l'utente realizza il diritto di utilizzare il parcheggio nell'ambito del periodo di tempo consentito della durata del parcheggio.

Articolo 13

(1) L'utente del parcheggio effettua la violazione delle condizioni di posteggio (ossia la violazione delle norme del contratto orale dell'utilizzo del parcheggio) che ritira la multa contrattuale se:

- non utilizza il posto di parcheggio in conformità con la segnaletica stradale orizzontale contrassegnata,
- posteggia il veicolo della larghezza o lunghezza maggiori dal posto segnato per il posteggio del veicolo ossia dello spazio per il parcheggio.

Articolo 14

(1) L'ordine di pagamento della multa contrattuale per la violazione delle condizioni generali di parcheggio viene rilasciato dalla persona autorizzata dall'Organizzatore del parcheggio lasciando la multa sotto i tergicristalli del parabrezza del veicolo.

IV CONTROLLO DEL POSTEGGIO DEI VEICOLI

Articolo 15

(1) Il controllo del posteggio dei veicoli nei parcheggi pubblici a pagamento comprende il controllo della correttezza dell'utilizzo del parcheggio, il controllo degli ostacoli per l'accesso al distributore automatico del parcheggio e l'uscita regolare di un altro utente del parcheggio, il periodo di sosta del veicolo al parcheggio e altro, tutto ciò viene eseguito dalla persona autorizzata dall'Organizzatore del parcheggio.

(2) Le persone autorizzate dall'Organizzatore del parcheggio utilizzano un'attrezzatura tecnica appropriata che permette di registrare il posto e l'ora del parcheggio, il modello e la targa del veicolo, la stampa del biglietto giornaliero e dell'ordine di pagamento del biglietto

giornaliero, conformemente alle disposizioni sulle condizioni generali del contratto sull'utilizzo dei parcheggi pubblici a pagamento che vengono prescritti dalla presente Delibera.

(3) L'Organizzatore del parcheggio ha l'obbligo di contrassegnare, mantenere e pulire i parcheggi pubblici nei quali si effettua il pagamento.

V BIGLIETTI DI PARCHEGGIO AGEVOLATI E NUMERO DI POSTI MACCHINA RISERVATI

Articolo 16

(1) Per gli abitanti che risiedono nelle vie sul territorio dove si trovano i parcheggi pubblici a pagamento e per le persone giuridiche con sede nel territorio, si possono autorizzare condizioni di parcheggio agevolate nei confronti della durata di tempo del parcheggio e del prezzo.

(2) Per l'utilizzo dei parcheggi pubblici a pagamento a condizioni agevolate si utilizza il biglietto di parcheggio agevolato (di seguito nel testo: biglietto agevolato).

(3) Il biglietto di parcheggio agevolato è valido per la zona di parcheggio e per il periodo di tempo per il quale viene rilasciato e non è valido per le altre zone di pagamento.

(4) Durante il periodo estivo la Via dell'Istria, la Via Flavia, il Parco Valeria, la Via dell'Anfiteatro, Riva, il Molo doganale passano nella III Zona bianca e i proprietari del biglietto agevolato possono parcheggiare nelle vie menzionate con il biglietto agevolato per la II Zona. Al parcheggio Giardini, parte dal negozio „Vesna“ fino all'incrocio con la Via Zara e con la Via dell'Istria e fino all'incrocio con la Via della Confraternita Ragusea non si può utilizzare il biglietto di parcheggio della II Zona.

(5) Alle persone menzionate di cui al comma del presente articolo si può rilasciare il biglietto agevolato se hanno pagato tutte le spese verso l'Organizzatore del parcheggio fino al giorno da quando viene rilasciato il biglietto.

(6) L'aspetto e la forma del biglietto agevolato per l'utilizzo del parcheggio pubblico a pagamento viene stabilito dall'Organizzatore del parcheggio con il consenso dell'organo amministrativo della Città responsabile per il traffico.

(7) I biglietti vengono emessi come biglietti mensili, semestrali e annuali, mentre il prezzo del biglietto agevolato su proposta dell'Organizzatore del parcheggio viene stabilito dal Sindaco.

Articolo 17

(1) Il diritto al biglietto agevolato ha la persona fisica (inquilino) che:

- ha la residenza sul territorio nel quale viene svolto il pagamento del parcheggio e lo dimostra con la carta d'identità;
- il veicolo è registrato a nome suo e lo dimostra con la patente di guida.

(2) Alla persona fisica può venir rilasciato al massimo un (1) biglietto di parcheggio agevolato.

(3) Il diritto al biglietto di parcheggio agevolato ha la persona giuridica che:

- utilizza il vano d'affari sul territorio nel quale viene effettuato il pagamento, e lo dimostra dal contratto di locazione ossia dalla visura catastale comprovante la proprietà del vano d'affari;
- il veicolo è registrato a nome della persona giuridica e lo dimostra con la patente di guida.

(4) Alla persona giuridica possono venir rilasciate al massimo tre (3) biglietti di parcheggio.

(5) Il diritto al biglietto privilegiato ha la persona disabile che:

- ha la residenza sul territorio della Città e lo dimostra con la carta d'identità;
- il veicolo è registrato a nome suo e lo dimostra con la patente di guida valida;
- possiede la decisione valida dell'organo competente sulla determinazione della disabilità superiore del 70% secondo le norme legislative vigenti.

(6) L'utente del biglietto privilegiato può cambiare il veicolo per il quale è stato rilasciato il biglietto, e in tal caso l'Organizzatore del parcheggio su richiesta dell'utente sostituirà il biglietto agevolato esistente con un nuovo biglietto.

(7) Il biglietto agevolato è valido fino a quando gli utenti soddisfano le condizioni prescritte per il suo utilizzo.

Articolo 18

(1) Il pagamento del biglietto agevolato si effettua con il pagamento attraverso il conto corrente dell'Organizzatore del parcheggio oppure con il pagamento istantaneo e la presa in consegna nel punto vendita autorizzato oppure presso la cassa dell'Organizzatore del parcheggio.

Articolo 19

(1) Il fruitore del parcheggio pubblico a pagamento realizza il diritto di utilizzare il parcheggio pubblico a pagamento a condizioni agevolate solamente in caso in cui possiede il biglietto agevolato. Il biglietto agevolato valido è il biglietto dal quale è evidente che:

- è valido per il veicolo per il quale viene rilasciato, ossia per la targa del veicolo parcheggiato,
- il periodo di tempo durante il quale si utilizza il posto di parcheggio a pagamento,
- la zona di parcheggio nella quale si utilizza il posto di parcheggio a pagamento.

(2) L'utente del parcheggio che non agisce in conformità con le disposizioni di cui al comma (1) del presente articolo oppure il cui biglietto di parcheggio non è valido, stipula con l'organizzatore del parcheggio il contratto sull'utilizzo del parcheggio pubblico a pagamento usando il biglietto di parcheggio giornaliero e accettando le condizioni generali del contratto sull'utilizzo del parcheggio pubblico a pagamento prescritte dalla presente Delibera.

Articolo 20

(1) Sul parcheggio pubblico a pagamento si può utilizzare il posto di parcheggio riservato in base al contratto di locazione di un posto auto.

(2) Le ubicazioni e il numero dei posti di parcheggio riservati vengono stabiliti dall'Organizzatore del parcheggio. Il contratto di locazione si conclude per un periodo di tempo che non superi un anno, con la possibilità di poter prolungare il termine.

(3) Eccezionalmente dalle disposizioni del comma (2) del presente articolo, causa cambiamenti delle condizioni del traffico il contratto di locazione può essere annullato anche prima della scadenza del termine di un anno.

(4) L'Organizzatore del parcheggio indica un posto auto riservato con la segnaletica stradale su richiesta e a spese del locatario del posto auto riservato, mentre per le persone disabili i posti auto riservati sono contrassegnati con il segno

particolare di l'accessibilità.

(5) Il pezzo della prenotazione di un posto auto in zone determinate viene stabilito dal Sindaco della Città di Pola.

(6) Veicoli della Città, della Questura, dei Vigili del fuoco, della Casa della salute, dell'Ospedale generale di Pola e dell'Istituto di assistenza sanitaria domiciliare „Zlatne ruke“ Pola, come gli Uffici dell'amministrazione statale della Regione Istriana, utilizzano i parcheggi pubblici a pagamento senza dover pagare la tassa per il parcheggio.

VI DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 21

La presente Delibera sarà pubblicata nel „Bollettino ufficiale“ della Città di Pola, e le condizioni generali del contratto sull'utilizzo dei parcheggi pubblici a pagamento sono prescritte nella presente Delibera saranno pubblicate sulle pagine ufficiali della ditta Pula Parking s.r.l. di Pola.

Articolo 22

(1) Con l'entrata in vigore della presente Delibera cessa di valere la Delibera sulle ubicazioni, sull'organizzazione, sul pagamento e sul controllo del posteggio nei parcheggi pubblici („Bollettino ufficiale“ della Città di Pola, Classe: 21/9, 06/10, 14/12 e 3/15) e l'Ordinanza sull'ubicazione dei parcheggi pubblici a pagamento, le zone, il limite orario della durata del posteggio, il tempo di pagamento del parcheggio e il valore della tariffa per il pagamento del posteggio nel comprensorio della Città di Pola („Bollettino ufficiale“ della Città di Pola n. : 04/7, 04/8, 21/06, 04/12, 04/13, 08/13 e 07/14).

(2) La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul „Bollettino ufficiale“ della Città di Pola.

Classe: 023-01/15-01/1010

Num.Prot.: 2168/01-03-06-01-0334-16-8

Pola, 2 maggio 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletić

Ai sensi dell'articolo 22 comma (5) della Delibera sul trasporto taxi ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola n. 05/11) e dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pola-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 01/13), il Sindaco della Città di Pola il giorno 03 maggio 2016 emana la

DELIBERA

sulle modifiche e integrazioni della Delibera sull'importo massimo del prezzo del servizio del trasporto taxi sul territorio della Città di Pola e delle tasse per sostenere l'esame speciale

Articolo 1

(1) Il comma 1 dell'articolo 2 della Delibera sull'importo massimo del prezzo del servizio taxi sul territorio della Città di Pola e delle tasse per sostenere l'esame speciale ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 10/11, 15/11 e 7/14), cambia e recita:

(1) L'importo massimo del prezzo del servizio di taxi sul territorio della Città, si stabilisce come segue:

	PREZZO	PREZZO MASSIMO
1.	Prezzo per l'inizio della corsa (può essere compreso un numero stabilito di chilometri)	15,00 Kn
2.	Prezzo per chilometro della corsa 1-4 passeggeri	10,00 kn
3.	Prezzo per chilometro della corsa 5-8 passeggeri	15,00 kune
4.	Prezzo per l'attesa a ora	100,00 kn
5.	Prezzo della corsa di notte (22,00 - 06,00) e corsa di domenica e nelle festività	è maggiore per il 20% maggiore in rapporto alla corsa diurna (le lipe si accerchiano)
6.	Prezzo del trasporto del bagaglio per pezzo	5,00

Articolo 2

(1) Le altre disposizioni della Delibera sull'importo massimo del prezzo del servizio taxi sul territorio della Città di Pola e delle tasse per sostenere l'esame speciale ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 10/11, 15/11 e 7/14) rimangono invariate.

(2) La presente Delibera sulle modifiche e integrazioni alla Delibera sull'importo massimo del prezzo del servizio taxi sul territorio della Città di Pola e delle tasse per sostenere l'esame speciale ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 10/11, 15/11 e 7/14), si pubblica sul „Bollettino ufficiale“ della Città di Pola e entra in vigore l'ottavo giorno dal giorno della pubblicazione.

Classe: 023- -01/16-01/393

Num.Prot.: 2168/01-02-06-0396-16-3

Pola, 3 maggio 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Repubblica di Croazia, Regione Istriana, Città di Pola-Pola, Assessorato all'urbanistica, agli affari comunali e al patrimonio, Sezione per l'edilizia, deliberando in base alla richiesta presentata dall'investitore Fehim Džinić CRO-52100 Pola, Via Foiba 12, CIP 31911193172 ai sensi dell'articolo 73 comma 1 della Legge sull'amministrazione generale („Gazzetta ufficiale“ nn. 47/09), emana la

CONCLUSIONE

1. Alle parti Bistolfi Sidonija, nata Benković, Acqui-Terme I Benković Eduard, fu Šime, Milano, si assegna il rappresentante provvisorio nella persona di Zdravko Šimić di Pola, via Divković 3.
2. Il rappresentante provvisorio rappresenterà le persone nominate dal punto 1 della presente conclusione nella procedura di rilascio della licenza edilizia, fino a quando non si presenta la parte stessa oppure la persona autorizzata a rappresentarla, e il tutto fino a quando non svolgono le azioni per le quali è stabilito.
3. Il richiedente deve entro il termine di 8 giorni dal giorno del ricevimento della presente conclusione versare il pagamento di 500,00 kn sul conto corrente del rappresentante provvisorio, a titolo di corrispettivi per le spese di rappresentanza.

CLASSE: UP/I-361-03/15-01/000, NUM.PROT.:

NUM.PROT.: 2168/01-03-05-0410-16-0005

Pola, 11.03. 2016

**Collaboratore professionale superiore 2
per l'edilizia**

Mladen Mavrić, mag.ing.aedif., f.to.

REPUBBLICA DI CROAZIA, REGIONE ISTRIANA, CITTÀ DI PULA-POLA, ASSESSORATO ALL'URBANISTICA, AGLI AFFARI COMUNALI E AL PATRIMONIO, Sezione per l'edilizia, deliberando in base alla richiesta presentata dall'investitore EURO DIZAJN s.r.l. per gli immobili, i servizi, il turismo e l'agenzia turistica CRO-52100 Pola, Giardini 15, CIP 80184093565 ai sensi dell'articolo 73 comma 1 Legge sull'amministrazione generale („Gazzetta ufficiale” nn. 47/09), emana la

CONCLUSIONE

I. Alle parti OTELLO SIZZI IT-74020 LAMA, TARANTO, VIA SEPIE 3, ROLANDO SIZZI IT-74020 LAMA, TARANTO, VIA CARLO MAGNO 18, e WALDEMAR PRUKNER DE-23570 LUBEK-TRAVEMUNDE, OSTSEESTR 35 C, si assegna il rappresentante provvisorio nella persona di FULVIA SISCOVICH di Pola, Via Grisignana 6.

II. Il rappresentante provvisorio rappresenterà le persone succitate nella presente conclusione nella procedura di rilascio della licenza edilizia, fino a quando non si presenta la parte stessa oppure la persona autorizzata a rappresentarla, e il tutto fino a quando non si svolgono le azioni per le quali è stabilito.

CLASSE: UP/I-361-03/15-01/000115
NUM.PROT.: 2168/01-03-05-0410-16-0006
Pola, 06 settembre 2016

**Collaboratore professionale superiore 2
per l'edilizia
Mladen Mavrić, mag.ing.aedif., f.to.**

Città di Pola, Assessorato all'urbanistica, agli affari comunali e al patrimonio, Sezione per l'edilizia, nel deliberare in merito alla procedura avviata in base alla richiesta di KRAMAR ANTON di Pola, fratelli Leonardelli 59, per il rilascio della licenza edilizia per la ristrutturazione dell'esistente condominio residenziale sulla p.c. N. 1446/169 c.c. Pola, ai sensi dell'articolo 34 comma 1 della Legge sul procedimento amministrativo generale ("G.U." nn. 47/09), emana la

CONCLUSIONE

1. A VOJNOVIC RADOJKA con residenza esterna alla Repubblica di Croazia, Svizzera-Bulach, Kasernen strasse 114 e VOJNOVIC BRKIC MARIJANA con residenza esterna alla Repubblica di Croazia, Svizzera-Bulach, Kasernen st 114, si assegna il rappresentante provvisorio nella persona di MARTINOVIĆ GORANA di Medulino, Burle 3
2. Il rappresentante provvisorio rappresenterà le persone nominate di cui al punto 1 della presente conclusione nella procedura di rilascio del permesso di costruire, affinché non si presenta la parte stessa oppure la persona autorizzata a rappresentarla, e tutto questo fino a che non vengono svolte le azioni per le quali è stato stabilito
3. Il richiedente deve entro il termine di 8 giorni dal giorno del ricevimento della presente conclusione versare il pagamento di 500,00 kn sul conto corrente del rappresentante provvisorio che si trova presso la Raiffeisen bank, a titolo dell'indennizzo per le spese di rappresentanza.

CLASSE: UP/I-361-03/16-01/000020
NUM.PROT.: 2168/01-03-05-0426-16-0004
Pola, 06 settembre 2016

**COLLABORATORE PROFESSIONALE
SUPERIORE 2 2 PER L'EDILIZIA
f.to. Iva Buršić, dipl.ing.grad.**

NUMERO 03/16
PAGINA 38

REPUBBLICA DI CROAZIA, REGIONE ISTRIANA, CITTA DI PULA-POLA, ASSESSORATO ALL'URBANISTICA, AGLI AFFARI COMUNALI E AL PATRIMONIO, Sezione per l'edilizia, deliberando in base alla richiesta presentata dall'investitore MILJENKO CUKON CRO-52100 POLA, Via Studenac 33, CIP: 53277055612 ai sensi dell'articolo 73 comma 1 Legge sull'amministrazione generale („Gazzetta ufficiale” nn. 47/09), emana la

CONCLUSIONE

1. Alla parte LONGYKA VLADMIRA, si assegna il rappresentante provvisorio nella persona di MARTINOVIĆ GORANA di Medolino, Burle 3.
2. Il rappresentante provvisorio rappresenterà la persona nominata al punto 1 della presente conclusione nella procedura di rilascio della licenza edilizia, fino a quando non si presenta la parte stessa oppure la persona autorizzata a rappresentarla, e il tutto fino a quando non si svolgono le azioni per le quali è stabilito.
3. Il richiedente deve entro il termine di 8 giorni dal giorno del ricevimento della presente conclusione versare il pagamento di 500,00 kn sul conto corrente del rappresentante provvisorio che si trova presso la Raiffeisen bank, a titolo dell'indennizzo per le spese di rappresentanza.

CLASSE: UP/I-361-03/16-01/000008
NUM.PROT.: 2168/01-03-05-0410-16-0003
Pola, 06 settembre 2016

NUMERO 03/16
PAGINA 39

**COLLABORATORE PROFESSIONALE
SUPERIORE 2 2 PER L'EDILIZIA
Mladen Mavrić, mag.ing.aedif., f.to.**

INDICE

1. Conclusione sulla determinazione della cessazione del mandato del consigliere (Bruno Nefat) e verifica del mandato del sostituto consigliere (Dunja Račić).....	1
2. Conclusione sulla determinazione della quiescenza del mandato del consigliere (Elena Vian Projić) e verifica del mandato del sostituto consigliere (Denis Brušić).....	1
3. Strategia di sviluppo del turismo della città di Pola 2016 - 2020 e il Piano strategico di marketing del turismo 2016 – 2020	2
4. Conclusione sull'adozione della Relazione di esecuzione del Programma di costruzione degli impianti e delle opere di infrastruttura comunale per il 2015	2
5. Conclusione sull'adozione della Relazione sull'esecuzione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2015.....	3
6. Conclusione di approvazione della Relazione sull'esecuzione del Piano di gestione dei rifiuti nella Città di Pola per il 2015	3
7. Delibera sull'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo allo scopo di costruzione e utilizzo economico dello ski - lift nella località di "Baia Valovine" a Pola	4
8. Delibera sull'integrazione della Delibera sui cimiteri	6
9. Conclusione sull'adozione della Relazione sul lavoro svolto dal Consiglio dei giovani della Città di Pula-Pola per l'anno 2015	7
10. Delibera sull'adesione del sindaco della Città di Pola all'iniziativa "Nuovo patto dei sindaci integrato per il Clima e l'Energia" („The New Integrated Covenant of Mayors for Climate and Energy“)	7
11. Delibera sull'esecuzione delle attività di spazzacamino.....	8
12. Delibera sull'assegnazione di sostegno alla Casa editrice EDIT	15
13. Delibera sul modo di raccolta dei rifiuti comunali misti dai locali di vendita e di ristorazione	15
14. Delibera sulle modifiche e integrazioni della Delibera sul modo e i criteri per l'utilizzo delle superfici pubbliche	17
15. Delibera sull'inizio della valutazione della strategia di sviluppo dell'area urbana di Pola	19
16. Conclusione sulla conferma del programma e del termine per lo svolgimento del programma "PARNI VALJAK 40.esimo anno" in Anfiteatro	19
17. Conclusione sulla conferma del programma e del termine per lo svolgimento del programma „DIMENSIONS FEASTIVAL-OPENING CONCERT-MASSIVE ATTACK“ in Anfiteatro.....	20
18. Conclusione sulla conferma del programma e del termine per lo svolgimento del programma „OUTLOOK FEASTIVAL-OPENING CONCERT-DAMIAN MARLEY“ in Anfiteatro.....	20
19. Delibera sulla ripartizione dei mezzi per il finanziamento dei fabbisogni pubblici nella cultura della Città di Pula-Pola per il 2016	21
20. Delibera sull'avvio della procedura di valutazione sulla necessità della stima strategica dell'impatto sull'ambiente delle IV Modifiche e integrazioni del Piano d'assetto territoriale della Città di Pola, delle V Modifiche e integrazioni del Piano regolatore generale della Città di Pola e dell'abrogazione del Piano d'assetto particolareggiato „Molo Carbone“.....	23
21. Delibera sull'assegnazione dei mezzi per il finanziamento dei bisogni pubblici nelle attività di assistenza sociale e sanitaria per l'anno 2016 nella Città di Pola	25
22. Delibera sulla nomina dei membri del Gruppo direttivo per l'attuazione della valutazione della strategia di sviluppo urbano di Pula	26
23. Programma di sostegno all'agricoltura e allo sviluppo rurale della Città di Pula-Pola per il periodo dal 2016 al 2020.....	27
24. Delibera sulla fondazione di un Gruppo operativo di base per il progetto di rinnovo energetico dell'edificio non edificato del Centro creativo per bambini.....	30
25. Delibera sulla modifica della Delibera sull'istituzione del Consiglio di partenariato dell'area urbana di Pola	31
26. Delibera sulle modifiche e integrazioni della Delibera sui criteri per l'utilizzo delle superfici pubbliche destinate all'organizzazione delle terrazze delle strutture di ristorazione.....	31
27. Conclusione sulla conferma del programma e del termine per lo svolgimento del programma "CONCERTO - NINA BADRIĆ" in Anfiteatro	32
28. Delibera sulle ubicazioni, sull'organizzazione, sulle modalità di pagamento e sul controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici della Città di Pola.....	32

29. Delibera sulle modifiche e integrazioni alla Delibera sull'importo massimo del prezzo del servizio taxi sul territorio della Città di Pola e delle tasse per sostenere l'esame speciale	37
30. Conclusione sull'assegnazione del rappresentante provvisorio nella pratica Fehim Džinić	37
31. Conclusione sull'assegnazione del rappresentante provvisorio nella pratica Euro dizajn s.r.l.	38
32. Conclusione sull'assegnazione del rappresentante provvisorio nella pratica Kramar Anton	38
33. Conclusione sull'assegnazione del rappresentante provvisorio nella pratica Miljenko Cukon.....	39